

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 150	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 15 DICEMBRE 1940-XIX

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 3 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagine antiche e a suo giudizio inidonee a giudizio indichibile ritene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL CIRCULARI Bolognese, Via Mentana 4 Tel. 21664 21665

Nella zona di frontiera cirenaica i contrattacchi delle nostre truppe rallentano la pressione nemica

Assalti alle nostre linee decisamente stroncati sul fronte greco

BOLLETTINO N. 190

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
Nella zona di frontiera cirenaica sono continuati i combattimenti per tutta la giornata di ieri e nel pomeriggio alcuni contrattacchi effettuati dalle nostre truppe hanno rallentato la pressione nemica. Nostre formazioni aeree hanno volato ininterrottamente sul campo di battaglia. La nostra caccia ha abbattuto in combattimento sei «Gloster»; tutti i nostri aerei sono rientrati, alcuni con morti e feriti a bordo.
In Africa Orientale, al confine sudanese attività di pattuglie e di artiglieria. Nostri aerei hanno spezzato un'auto-blindata immobilizzandola, mitragliato e bombardato salmerie. Una formazione da bombardamento e da caccia ha effettuato un'azione a volo radente sul campo di aviazione di Goz-Regeb incendiando al suolo 5 aerei decantati nella boscaglia. Durante l'azione il comandante della formazione, per averia all'apparecchio, fu costretto ad atterrare in territorio nemico; un suo greghario, con audace abilità, riusciva ad atterrare vicino, prenderlo a bordo e riportarlo incolume alla base.

Sul fronte greco, attacchi nemici sferrati in diversi settori sono stati decisamente stroncati dalle nostre truppe che hanno vigorosamente contrattaccato. Specialmente nel settore di Osum il nemico ha subito perdite sensibili. Nei combattimenti di questi giorni si è particolarmente distinta la Divisione alpina «Tridentina».

La nostra Aviazione, con ondate successive di bombardieri e «Picchiatori», ha efficacemente colpito concentramenti di truppe e colonne in marcia.

Nel corso della notte nostri aerei da bombardamento, nonostante le avverse condizioni atmosferiche hanno, con effetti visibili, colpito l'aeroporto di Micabta (Malta).

La sera del 13, aerei nemici hanno compiuto un'incursione su Crotone lanciando alcune bombe che hanno recato qualche danno ad una casa ed incendiato due baracche. Si lamentano due feriti leggeri.

Il sommergibile «Argo», comandato dal tenente di Vascello Alberto Crepas, che, come già citato nel Bollettino N. 180, ha silurato, il 1.º dicembre in Atlantico il cacciatorpediniere canadese «Seguener», ha attaccato il 5 dicembre un convoglio nemico scortato, silurando un piroscafo di 12 mila tonnellate che è affondato capovolgendosi. (Stefani).

Il valore e la tenacia dei nostri soldati che combattono nella Marmarica

BERLINO, 14 sera
Il tentativo inglese di scuotere le posizioni delle truppe italiane nella Marmarica è, secondo l'opinione di questi circoli, il miglior indice della grave situazione in cui si trova la Gran Bretagna, costretta a giocare tutto per tutto su di un solo campo di battaglia nella speranza di ottenere un successo militare, perché il logoramento delle sue forze in questa azione si rivelerà poi fatale in un secondo momento (e conta), ma per conquistare un successo di prestigio con il quale distrarre l'attenzione pubblica britannica e quella americana dalla situazione in cui è venuta a trovarsi in seguito ai continui e gravissimi bombardamenti dell'aviazione germanica, in seguito agli effetti del contro-blocco dell'Asse e dei successi ottenuti nel Mediterraneo e in Africa dalle Forze Armate italiane, che hanno già conquistato una sua colonia e ovunque combattono su territorio nemico.

In questi attacchi britannici si vede a Berlino il tentativo dell'Inghilterra di liberarsi dalla stretta in cui l'ha cacciata la strategia dell'Asse, che consiste nell'obbligare l'avversaria a battersi con eguali forze in più settori.

«A Londra», scrive la *Börsen Zeitung* — si è compreso che a lungo andare l'Inghilterra non può continuare la guerra su più fronti. E recentemente l'ex-Ministro della Guerra, Horé Belisha, ha dichiarato che la Gran Bretagna non potrà diminuire le proprie perdite di navi nell'Atlantico e non potrà dare battaglia in questo mare sino a quando le forze inglesi del Mediterraneo non saranno libere. Quantunque vi fossero molte incertezze sui rischi che comporta l'impiego in un'azione offensiva di tutte le proprie forze, gli inglesi si sono decisi ugualmente a questo passo, dato che la loro situazione diventava insostenibile. Questo spreco di forze permetterà in un secondo tempo all'Italia di prendere una iniziativa bellica decisiva. Per ora

La vita eroica del colonnello Psaro

TRENTO, 14 sera
In uno dei recenti bollettini delle Forze Armate è stata annunciata la gloriosa morte sul fronte greco del colonnello degli Alpini Rodolfo Psaro. Egli era molto noto a Trento, dove aveva risieduto per alcuni mesi come capo di Stato Maggiore del Comando delle truppe alpine. Di famiglia bresciana era nato nel 1892 e aveva partecipato alla grande guerra quale comandante di una Compagnia di Alpini, ottenendo una promozione per merito e una decorazione al valor militare.

Dopo la vittoria comandò per alcuni anni una Compagnia del Battaglione Trento e nel 1934, promosso maggiore, assunse il comando del Battaglione Belluno degli Alpini per passare successivamente al Comando della Divisione alpina tridentina in qualità di capo di Stato Maggiore. Promosso colonnello assunse nel 1937 il comando del 7.º Alpini, ottenendo di poter partire per l'Albania dove era caduto eroicamente alla testa delle sue truppe.

Il sacerdote Don P. Forzenigo di Villa d'Ogna, in una lettera a *L'Eco di Bergamo*, così completa la biografia del valoroso caduto: «Prima di passare negli Alpini il col. Psaro appartenne al 7.º Regg. Fanteria e col grado di tenente partecipò alla presa del Saibolito. Devo notare anzi che in quella importante battaglia, essendo rimasti feriti il comandante del 1.º Battaglione e un capitano che lo aveva sostituito, il tenente Ro-

Le udienze del Duce

ROMA, 14 sera
Il Duce ha ricevuto in visita di dovere l'Ammiraglio di Armata Domenico Cavagnari e lo ha intrattenuto a cordiale colloquio, rinnovandogli oralmente quanto gli aveva espresso nella sua lettera.

Con un cameratesco e cordiale raduno ha raccolto nelle sale dell'Associazione italo-germanica, in Piazza Colonna, una folla eletta di autorità, gerarchie e personalità italiane e germaniche con una larga rappresentanza della collettività italiana dell'Urbè e stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione stessa.

Attorno al Ministro della Cultura Popolare, Pavolini, erano il Vice Segretario del Partito, Ippolito, in rappresentanza del Segretario del Partito, il Prefetto, il vice Governatore Mammi, il Federale dell'Urbè, i Direttori Generali del Ministero della Cultura Popolare; alti funzionari del Ministero degli Esteri, senatori, Cons. Naz., Accademici d'Italia, il Presidente della Confederazione professionistica e artisti, i direttori dei quotidiani di Roma, con molti giornalisti e i corrispondenti di numerosi giornali d'Italia. Era anche presente una larga rappresentanza di Ufficiali delle Forze Armate. Da parte tedesca erano presenti l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, Von Mackensen, con gli altri funzionari dell'Ambasciata, i dirigenti nazionalsocialisti, molti elementi della collettività tedesca, e i Comandi germanici delle varie città d'Italia. Alle ore 11 è giunto il Sottosegretario di Stato e Capo dello Sport del Reich, Von Tschammer und Osten, accompagnato dai componenti la Delegazione tedesca al suo seguito.

Ricevuti dal Ministro Pavolini, gli ospiti hanno fatto il loro ingresso nella saletta centrale, salutati da una caldissima manifestazione di simpatia.

Ha preso quindi la parola il Ministro Pavolini, riferendo sull'organizzazione fin qui compiuta dall'Associazione italo-germanica, prima sotto la presidenza di Dino Alfieri e attualmente del Senatore Treccani, seimila soci, quattromila alunni dei corsi, set- te sezioni documentano l'opera svolta. Con l'inaugurazione della Sezione Romana, che non vuole essere solo un ricordo culturale, ma un punto vivo di incontro tra i camerati dell'Asse, soprattutto sul terreno della conoscenza e degli studi politici, la sede centrale dell'Associazione italo-germanica viene portata alla Capitale e perciò il Ministro della Cultura Popolare ne assume direttamente la Presidenza.

Il Ministro Pavolini ha quindi salutato l'Ambasciatore Von Mackensen e il Capo dello sport tedesco, Von Tschammer un Osten, sottolineando le alte benemerite di quest'ultimo

verso l'Italia come Presidente dell'Associazione italo-germanica, che ha diffuso in vasta misura la conoscenza dell'Italia fascista nella Germania amica. «Egli viene tra noi — ha detto il Ministro — accompagnato da una ambasciata di giovani combattenti, nei quali noi salutiamo la grande Germania guerriera e vittoriosa. Siamo i figli e i militi di due Rivoluzioni parallele. Esse hanno salvato e risanata le nostre due Patrie. Il Ministro mette quindi in rilievo lo spirito della lotta comune, che condurrà ad una vera vittoria.

Questo egli aggiunge, ci rende fieri, così come il fatto che la propaganda avversaria abbia osato volere scagliare l'Italia. Vano è però l'illusione di piegare le Potenze dell'Asse, più compatte e forti che mai.

Il Ministro ha quindi dichiarato aperta in nome della Maestà del Re e Imperatore l'attività della Sezione romana dell'Associazione italo-germanica. Dopo il discorso del Ministro Pavolini, che è stato accolto da grandi applausi, l'Ambasciatore di Germania, Von Mackensen, ha portato il saluto del governo del Reich, leggendo poi telegrammi di saluto e di augurio inviati dal Ministro tedesco degli Esteri, Von Ribbentrop, che si occupa attualmente del collegamento culturale italo-tedesco, e dall'Ambasciatore di Italia a Berlino Ecc. Alfieri. A conclusione delle sue calde e vibranti parole, l'Ambasciatore Von Mackensen ha consegnato all'Ecc. Pavolini la massima onorificenza della Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila. Terzo oratore ha preso la parola Von Tschammer und Osten, il quale si è detto certo che le due Associazioni italo-germaniche ossolveranno allo scopo comune, mirando ad identificare le anime. L'Associazione italo-germanica, che ha già in Germania diramazioni quasi in ogni città, si è detta con tutto il più grande fervore al lavoro. Egli ha quindi esaltato il comune eroismo dei Combattenti.

Dopo gli applausi che hanno salutato queste parole, Von Tschammer und Osten, Presidente dell'Associazione italo-germanica, ha consegnato alla consorella italo-germanica, per la sua nuova sede centrale, in Roma, una ricca biblioteca di letteratura tedesca, esprimendo, infine, l'augurio che lo scambio culturale fra la vita spirituale dei due popoli amici ed aiutati e fra le due Rivoluzioni si possa sviluppare in tutti i campi e sempre maggiormente approfondire e rinforzare.

Il Re Imperatore all'Istituto di Studi romani

La prolusione di Bottai

ROMA, 14 sera

La maestà del Re Imperatore ha presenziato alla inaugurazione del 15.º anno accademico dell'Istituto di studi romani. Erano inoltre presenti i cardinali Fumasoni Biondi, La Puma, Pellegrinetti e Salotti, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il Nunzio apostolico presso il Quirinale e varie personalità del mondo politico e culturale dell'Urbè.

Il Presidente dell'Istituto Galassi Paluzzi ha riassunto l'attività svolta dall'Ente in 15 anni di vita.

Il Ministro Bottai ha svolto una dotta prolusione sul tema: «La funzione di Roma nella vita culturale e scientifica della Nazione».

L'augusto Sovrano ha lasciato la sala Borromini, salutato da una entusiastica manifestazione di omaggio.

Pavolini e Von Tschammer inaugurano la sede romana dell'Associazione italo-germanica

ROMA, 14 sera
Con un cameratesco e cordiale raduno ha raccolto nelle sale dell'Associazione italo-germanica, in Piazza Colonna, una folla eletta di autorità, gerarchie e personalità italiane e germaniche con una larga rappresentanza della collettività italiana dell'Urbè e stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione stessa.

Attorno al Ministro della Cultura Popolare, Pavolini, erano il Vice Segretario del Partito, Ippolito, in rappresentanza del Segretario del Partito, il Prefetto, il vice Governatore Mammi, il Federale dell'Urbè, i Direttori Generali del Ministero della Cultura Popolare; alti funzionari del Ministero degli Esteri, senatori, Cons. Naz., Accademici d'Italia, il Presidente della Confederazione professionistica e artisti, i direttori dei quotidiani di Roma, con molti giornalisti e i corrispondenti di numerosi giornali d'Italia. Era anche presente una larga rappresentanza di Ufficiali delle Forze Armate. Da parte tedesca erano presenti l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, Von Mackensen, con gli altri funzionari dell'Ambasciata, i dirigenti nazionalsocialisti, molti elementi della collettività tedesca, e i Comandi germanici delle varie città d'Italia. Alle ore 11 è giunto il Sottosegretario di Stato e Capo dello Sport del Reich, Von Tschammer und Osten, accompagnato dai componenti la Delegazione tedesca al suo seguito.

Ricevuti dal Ministro Pavolini, gli ospiti hanno fatto il loro ingresso nella saletta centrale, salutati da una caldissima manifestazione di simpatia.

Ha preso quindi la parola il Ministro Pavolini, riferendo sull'organizzazione fin qui compiuta dall'Associazione italo-germanica, prima sotto la presidenza di Dino Alfieri e attualmente del Senatore Treccani, seimila soci, quattromila alunni dei corsi, sette sezioni documentano l'opera svolta. Con l'inaugurazione della Sezione Romana, che non vuole essere solo un ricordo culturale, ma un punto vivo di incontro tra i camerati dell'Asse, soprattutto sul terreno della conoscenza e degli studi politici, la sede centrale dell'Associazione italo-germanica viene portata alla Capitale e perciò il Ministro della Cultura Popolare ne assume direttamente la Presidenza.

Il Ministro Pavolini ha quindi salutato l'Ambasciatore Von Mackensen e il Capo dello sport tedesco, Von Tschammer un Osten, sottolineando le alte benemerite di quest'ultimo

verso l'Italia come Presidente dell'Associazione italo-germanica, che ha diffuso in vasta misura la conoscenza dell'Italia fascista nella Germania amica. «Egli viene tra noi — ha detto il Ministro — accompagnato da una ambasciata di giovani combattenti, nei quali noi salutiamo la grande Germania guerriera e vittoriosa. Siamo i figli e i militi di due Rivoluzioni parallele. Esse hanno salvato e risanata le nostre due Patrie. Il Ministro mette quindi in rilievo lo spirito della lotta comune, che condurrà ad una vera vittoria.

Questo egli aggiunge, ci rende fieri, così come il fatto che la propaganda avversaria abbia osato volere scagliare l'Italia. Vano è però l'illusione di piegare le Potenze dell'Asse, più compatte e forti che mai.

Il Ministro ha quindi dichiarato aperta in nome della Maestà del Re e Imperatore l'attività della Sezione romana dell'Associazione italo-germanica. Dopo il discorso del Ministro Pavolini, che è stato accolto da grandi applausi, l'Ambasciatore di Germania, Von Mackensen, ha portato il saluto del governo del Reich, leggendo poi telegrammi di saluto e di augurio inviati dal Ministro tedesco degli Esteri, Von Ribbentrop, che si occupa attualmente del collegamento culturale italo-tedesco, e dall'Ambasciatore di Italia a Berlino Ecc. Alfieri. A conclusione delle sue calde e vibranti parole, l'Ambasciatore Von Mackensen ha consegnato all'Ecc. Pavolini la massima onorificenza della Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila. Terzo oratore ha preso la parola Von Tschammer und Osten, il quale si è detto certo che le due Associazioni italo-germaniche ossolveranno allo scopo comune, mirando ad identificare le anime. L'Associazione italo-germanica, che ha già in Germania diramazioni quasi in ogni città, si è detta con tutto il più grande fervore al lavoro. Egli ha quindi esaltato il comune eroismo dei Combattenti.

Dopo gli applausi che hanno salutato queste parole, Von Tschammer und Osten, Presidente dell'Associazione italo-germanica, ha consegnato alla consorella italo-germanica, per la sua nuova sede centrale, in Roma, una ricca biblioteca di letteratura tedesca, esprimendo, infine, l'augurio che lo scambio culturale fra la vita spirituale dei due popoli amici ed aiutati e fra le due Rivoluzioni si possa sviluppare in tutti i campi e sempre maggiormente approfondire e rinforzare.

CERTEZZE E REVISIONI

UN POPOLO CHE CRESCE

11.
Due ricordi e due citazioni.
Nel 1925 Mussolini, rivolgendosi alla parola ad uno stuolo di gerarchi romagnoli, affermava che l'italiano di domani sarebbe guarito dalle antiche malattie «di tutti gli scetticismi debilitanti e avrebbe dovuto rendersi anche «fisicamente differente».

Novi anni più tardi, nella seconda assemblea quinquennale del Regime, lo stesso Mussolini dichiarava:

«E' già possibile vedere, e sempre più si vedrà, il cambiamento fisico e morale del popolo italiano».

Qualche anno dopo venivano comunicate ufficialmente le risultanze di una indagine scientifica relativa al miglioramento delle qualità somatiche constatato nelle nuove generazioni. Fra l'altro, in base ad una serie di controlli e di computi, gli scienziati ritenevano di poter concludere che la statura, negli italiani del nostro tempo, tende a raggiungere un livello medio superiore.

Dopo di allora sono mancati dati ulteriori; ma è certo che nei laboratori statistici e antropometrici le ricerche e le comparazioni non sono state interrotte o abbandonate.

Ma lasciamo da parte i segreti dell'antropometria, appassionanti soprattutto per gli iniziati, sulla scia dei senatori Viola e Pende. Non ci interessa tanto di constatare che gli italiani crescono di statura, quanto il fatto che è l'Italia stessa che cresce in potenza.

Se volgiamo indietro lo sguardo ai tempi nei quali l'unità nazionale era appena realizzata nei confini fondamentali — ma non ancora del tutto compiuta — e misuriamo, per quanto grossolanamente e approssimativamente il percorso superato, un senso più vicino alla commozone che alla sorpresa domina il nostro spirito.

Oggi la popolazione italiana è di 45 milioni di anime. Ma quale quota raggiungeva nel 1871? Poco più di ventisei milioni. Dovettero passare quasi vent'anni prima che il totale degli abitanti superasse la trentina di milioni. All'alba del nostro secolo gli italiani erano 32.452.000. Alla vigilia della grande guerra la popolazione presente nei vecchi confini superava di poco i 36 milioni, per passare, con il censimento del 1921, esteso ai territori riscattati con la vittoria, a milioni 37.973.977.

Negli ultimi quattro lustri l'aumento è continuato. Difatti il cen-

simento del 21 aprile 1931 presentava un totale di 41.176.671 e quello del 21 aprile 1936 di 42.444.588, senza tener calcolo di parecchie centinaia di migliaia di soldati che in quel giorno si trovavano in Africa Orientale, nelle Colonie e nei Possedimenti.

Nel triennio 1937-38-39 la popolazione presente al 31 dicembre aumentava secondo questi dati rispettivi: 43.504.000; 43.979.000; 44.666.000.

La densità per Kmq. che nel 1861 era di 87,2 oggi è di 142,3... Da questo rapido ed elementare promemoria aritmetico — anche prescindendo dall'inquadrare le cifre nell'atmosfera ideale che esse comportano — non scaturisce già in sintesi una lezione di storia che è motivo di ferezza e di fermissima fiducia per il nostro popolo?

L'ascesa italiana sul proscenio europeo e mondiale, anche considerata da questo angolo visuale frammentario, appare continua, gagliarda, irresistibile.

Quanto al carattere degli italiani parliamo gli eroismi moltiplicati anche in questi giorni sui fronti della Grecia e della Marmarica, nel Mediterraneo e nell'Atlantico dalle nostre truppe.

Viviamo nel «clima dei tempi duri»: ma sono appunto i tempi duri che «fanno le ossa» agli uomini e ai popoli degni di andare avanti.

e. c.

Le ripercussioni della guerra in Francia e in Germania

BERLINO, 14 sera
In un articolo pubblicato questa sera dalla *Börsen Zeitung* un noto studioso di problemi demografici, si occupa della situazione della Francia e dei suoi presumibili sviluppi.

I caduti, secondo il prof. Borde-Spinner, non sono meno di 150 mila; i feriti bisognosi di cure, più o meno lunghe, circa mezzo milione; i prigionieri un milione e 900 mila. Queste cifre possono darci una idea delle conseguenze che la guerra operata avrà per la Francia, cioè una nuova grave irreversibile contrazione delle nascite. Secondo i calcoli di studiosi francesi la popolazione dovrebbe scendere nello spazio di 51 anni da 41,4 milioni a 29 milioni di abitanti. Questa cifra — afferma lo scienziato tedesco — sarà raggiunta molto prima a meno che la nazione francese non riesca a ritrovare se stessa ed a riprendere la difficile ascesa. La Germania invece sarà in grado di colmare immediatamente i non gravi vuoti nati durante il primo indicato dal Fuehrer.

Il Duca di Windsor a colloquio con Roosevelt sul tema delle basi navali

NUOVA YORK, 14 sera
Da Miami informano che il duca di Windsor è rientrato dal suo viaggio aereo nel Mar dei Caraibi. Egli si è incontrato col Presidente Roosevelt col quale ha avuto una conversazione di un'ora e mezzo sul progetto di stabilimento di basi navali difensive nelle Antille. Il duca e il Presidente hanno poi fatto colazione insieme a bordo dell'incrociatore *Tuscaloosa* nel mare Caraibico.

Il duca di Windsor ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione: «Abbiamo discusso la questione dello stabilimento di basi navali in tutte le Antille come pure abbiamo parlato dell'avvenire economico delle isole e della forma in cui l'America potrebbe collaborare al loro sviluppo economico».

In una conferenza, tenuta ieri a bordo dell'incrociatore *Tuscaloosa*, il Presidente Roosevelt, dopo aver confermato l'incontro col duca di Windsor, ha parlato alla stampa dei risultati del suo viaggio di ispezione alle isole del mar delle Antille, cedute dall'Inghilterra agli Stati Uniti. La esecuzione dei progetti che prevedono la creazione di basi americane nell'arcipelago di Bahama è stata rimandata, ha detto, a una data ulteriore, dato che l'isola di Mariguana non offre ancoraggi favorevoli e le sue condizioni generali sono del tutto sfavorevoli. Anche la creazione di basi nell'isola del Piccolo San Salvatore, nell'isola Long e nella isola Eleuthera non può essere oggetto di studi preparatori. La Giamaica offre una protezione supplementare al Canale di Panama, all'America Centrale e alla Columbia. Il suo porto di Kingstone è buono, ma dovrà essere dragato e può essere protetto contro i sommergibili mediante reticolati. Nelle isole di Sopra Vento, quella di Santa Lucia ha dei buoni

ancoraggi ed offre alle piccole unità un ottimo riparo dai venti. Questa isola si presta altresì alla costruzione di basi navali e aeree, così come l'isola Antigua, la quale non ha però ancoraggi adatti.

Roosevelt ha detto inoltre che, a suo avviso, il continente americano sarà tanto meno esposto agli attacchi quanto più le basi che gli Stati Uniti vogliono impiantare saranno distanti. «E' perciò, ha aggiunto, che si vogliono avere quanto più lontano è possibile».

Il punto più a nord è Terranova; a sud, il limite segnato dalle isole Bermuda e Bahama.

Il Duca di Windsor non succederà a Lord Lothian

WASHINGTON, 14 sera
Negli ambienti diplomatici viene smentita la voce secondo cui il Duca di Windsor succederebbe al defunto Lord Lothian nella carica di ambasciatore di Inghilterra a Washington.

I feriti a Crotone

ROMA, 14 sera
Ecco l'elenco dei feriti durante la incursione aerea nemica su Crotone nella sera del 14 dicembre 1940 XIX: 1.º) Greco Antonia fu Antonio di anni 42, coniugata Ruggero, madre di otto figli; 2.º) Ruggero Tristina di Domenico, figlia della precedente di anni 13. (Stefani).

Gli ebrei italiani espatriati definitivamente

ROMA, 14 sera
Secondo dati forniti dalla Direzione generale di P. S. (Ufficio passaporti) il numero degli ebrei italiani espatriati volontariamente e definitivamente dal 1938 al 30 giugno 1940 sale a 5121 unità. Il movimento di espatrio definitivo conti-



Reparti libici mentre raggiungono autotrasportati le linee del fuoco nell'Africa settentrionale

MEDITAZIONI DOMENICALI

Santificare la festa
La gioia cristiana

« Il Signore è vicino, state lieti »
annunzia la liturgia della Messa,
preannuncia il giorno di S. Paolo, che
nella Epistola esorta i filippesi a
loro tutti i fedeli, a non deprimere
l'ultima gioia di chi aderisce a Gesù
Cristo. « Fratelli » scrive « state
sempre lieti nel Signore. Lo ripete
e ancora, state lieti ». Altro aveva
detto: « State sempre lieti, incessante-

«...dilatazione della Giustizia? Questa
gioia entra nei nostri cuori durante
la vita presente, ma vi entra come in
un vaso rotto e già pieno di altre
gioie sensibili, che alterano la pu-
rezza di quel gaudio santo e divino.
Onde il cuore umano è diviso; e ap-
erto come è alla gioia del mondo, di
questa purtroppo sperimenta spesso il
sopravvento. Lassù, in quel felice sta-
to, non la divina gioia entrerà nel-
l'anima nostra, ma l'anima stessa en-
trerà intera, come in un abisso di
felicità, nel gaudio del Signore. Essi
sarà tutta penetrata, tutta assor-
bita; e tutto ciò che moriva è in
noi sarà assorbito dalla vita: spera-
re l'ardore delle false gioie terrene,
altro non resterà nei cuori che il pla-
cere immortale e la casta attrattiva
della Verità, un amore supremo, un
amore costante, un amore immutabile
per la Giustizia, quell'amore che è
detto da S. Agostino: gaudium de
veritate. (Bossuet).

V. C.

Il Vescovo Castrense
visita le truppe
a Tortona e Novi Ligure

TORTONA, 14 sera
Ieri mattina in Duomo, presente
il Vescovo di Tortona, mons. Melchior-
ri, tutte le autorità militari e un pub-
blico foltoissimo, il Vescovo castrense
don Bartolomasi, assistito da tutti i
cappellani, ha parlato e diverse mi-
gliaia di soldati del locale presidio.
L'alta parola venne chiusa da un
vibrante saluto all'Esercito, alla Mae-
sta del Re, al Duce.

NOVI LIGURE, 14 sera
L'Arcivescovo castrense, S. E. mon-
signor Angelo Bartolomasi ha compiuto
ieri nella nostra città un suo
programma di visite alle truppe del
Corpo d'Armata, parlando, nella chie-
sa parrocchiale di S. Nicolò, presenti
tutte le autorità militari, civili, poli-
tiche e religiose della città, a circa
3000 gentili, avieri, caristi e militi
dell'artiglieria contrerea del nostro
presidio militare.

« Che cosa è il mondo e le sue gioie?
Un'impunita nequizia. Lasciate gli
uomini alla loro insubria, alla for-
nazione, alle frivole feste, alle crapu-
le, alle turpitudini d'ogni sorta, esenti
da ogni male: ecco le gioie del mon-
do. E ancora: non il punica il cielo
con la carestia, con la minaccia di
guerra, o altri timori, con la malid-
tà, con le avversità; e sia per essi
abbondanza di beni, pace esteriore,
sicurezza di rea coscienza; tale la
gioia del secolo. Ma Dio non pensa
come l'uomo. E per lui è misericordia
grande non lasciare impunita l'ini-
quità e castigare nel tempo per non
dover punire nell'eterna geometria. (S.
Agostino).

« Caccia da te la tristezza, perché è
sorella del dubbio e dell'ira.
« In che modo - disse tu - è la to-
ra sorella? Altra cosa mi sembra d'ir-
ra, altra il dubbio, altra la tristezza.
« Tu sei un uomo senza discernimento
se non arrivi a capire che la tristezza
è la più maloglia di tutte le passioni
e demoralizza ai servi di Dio: essa
romba l'uomo e scaccia da lui lo
Spirito Santo.
« Armati di serenità, che è sempre
grata e accetta a Dio; e deliziati in
essa. L'uomo tranquillo fa il bene e lo
ama, evitando quanto può la tristezza.
L'uomo triste, invece, opera sem-
pre il male. prima di tutto perché
contrista lo Spirito Santo, non che
l'uomo non si metta mai di gioia;
in secondo luogo perché nella tristezza
egli trasalita di pregare e di lo-
dare il Signore. La preghiera del-
l'uomo triste non ha mai la forza di
salire all'altare di Dio. Come l'aceto
e il vino mescolati insieme non han-
no la primiera fragranza, così la tri-
stezza unita allo Spirito Santo non
può dare buona preghiera.
« Sembra dunque da te questa mi-
serabile tristezza e vitrai in Dio; e
vivranno in Lui tutti quelli che, a-
vendola disacciata, si saranno rivestiti
di letizia. » (Dal Pastore - di Er-
ma).

« Di nessuna gioia bella e nobile ci
privata la Religione; ma solo allungata
della nostra labora la coppa avvela-
nata della voglia miserabile a spesso
mortifera. Dio è Signore del corpo
come dell'anima; dunque non ne con-
danna i piaceri. Egli ci ha dato il be-
ni del mondo per goderne saggiamen-
te, nobilmente. La Religione vieta i
tristi piaceri dei sensi, non già i piaceri
puri e nobili, che servono al
disegno di Dio e che lungi dall'ab-
basare l'anima, la sollevano e la
sostengono. » (E. Perreye).

« La gioia che nasce dalle passioni
non va intesa da pentimento. Svan-
ta che sia l'ebbrezza, resta nell'an-
ima un vuoto amaramente sentito. Lo
si può attuare con nuove scosse, ma
avviene che si riproduce più vasto di
prima; e questa penosa alternativa di
godimenti estremi e di dolorosi ab-
bandonamenti, di lampi di felicità e di
impotenza ad esser felici, alla fine
genera un perpetuo stato di tristezza.
Il mistero della tristezza è il con-
trario di quello della gioia. Questa
procede da una dilatazione ed esal-
tazione dell'anima; quella serra il
cuore e lo immiserisce. (Lacordaire).

« Entra nel gaudio del tuo Signor-
re. (S. Matteo, c. XXV). Quale gau-
dio, se non l'amore della Verità e la

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14
Il Santo Padre ha ricevuto in pri-
vate udienze:

S. Em. il Card. Rossi, Segretario
della Sacra Congregazione Concilio-
storiale;
S. Em. il Card. Eugenio Tisseran-
ti, Segretario della Sacra Congre-
gazione per la Chiesa Orientale;

S. E. Mons. Lofaj, Vescovo di
Amelia;
Il March. Avv. Donato Viviani del-
la Robbia e consorte.

La nuova sede
della Sacra Penitenzieria

CITTA' DEL VATICANO, 14
Nelle ultime settimane si è compiuto
il trasferimento della sede del Tri-
bunale della Sacra Penitenzieria dal
loco di Palazzo del Sant'Ufficio al
Palazzo dei Convertiti, che prima ser-
veva in piazza Scossacavalli, e che ora
è stato splendidamente ristrutturato
sul lato destro di Via della Concilia-
zione. La nuova sede occupa il secon-
do piano del palazzo, mentre il primo
sarà occupato, come è noto, dalla
Congregazione per la Chiesa Orienta-
le, e che già in precedenza occupava
lo stabile demolito.

La nuova sede della Penitenzieria è
quanto di più decoroso e comodo si
potesse immaginare. I locali, che alie-
sterno si aprono sulla facciata, su
Via della Conciliazione, nell'interno
sono stati allestiti in modo da adatti-
re alle funzioni che in esse devono essere
disimpegnate. La più gran parte di
essi è occupata dagli Uffici del Tri-
bunale, che comprendono anche la
sala per il Cardinale e quella per gli
esami del Penitenziale delle Basiliche
Patriarcali. La parte al centro è occu-
pata dalla sezione di indagine. Il
trasferimento della Congregazione Orienta-
le, alla nuova sede, da quella che
ora occupa, in via provvisoria al Pa-
lazzo di San Carlo, nella Città del
Vaticano, si effettuerà anche essa
tra breve.

Il compiacimento del Santo Padre
ai dirigenti della Poligiotta Vaticana
CITTA' DEL VATICANO, 14
Stamane il Santo Padre ha ricevuto,
in specie e udienza, la Comunità sa-
lesiana, che dirige la Tipografia Poli-
giotta Vaticana e l'Amministrazione
dell'Osservatorio Romano, guidata dal
direttore, don Giuseppe Fedel. I Sale-
siani hanno offerto al Santo Padre
un esemplare stampato del Motu Pro-
prio sulla Messa della vigilia di Na-
tività, trascritto con caratteri antichi
su pergamena e con le iniziali minia-
te, racchiuso in una cartella bianca
con Stemma pontificio in oro. Il fi-
nissimo lavoro di tipografia è molto
piacuto al Pontefice, che ha rivolto
parole di lode agli esecutori Poi Sua
Santità ha chiesto informazioni sui
lavori della tipografia Poligiotta vati-
cana ed ha concluso rivolgendo pa-
role di lode al direttore don Fedel,
per il buon andamento della tipogra-
fia stessa.

Infine, dopo essersi fatto presentare
tutta la comunità, ha avuto speciali
parole di benedizione per i bravi fi-
deli spirituali di S. Giovanni Bosco.

Konoye parla
del Patto tripartito
TOKIO, 14 sera
Il Consiglio della mobilitazione,
presieduto dal Primo Ministro Ko-
noyoe, ha approvato nella sua 110-
nesima odierna, l'ordinanza imperia-
le relativa ad alcuni articoli della
legge sulla mobilitazione che si ri-
feriscono al controllo dell'attività
economica ed alla censura sulla
stampa.

Il Primo Ministro ha preso la pa-
rola accennando al conflitto cino-
giapponese e alla istituzione del
nuovo ordine dell'Asia orientale che
ha raggiunto, con la conclusione
del Patto tripartito, una nuova fase.

Pagine di stremna
pagine di carità

Con una prefazione di S. Em. il
Cardinale Naselli Rocca di Corne-
liano, Arcivescovo di Bologna, pro-
fonda di carità e grave di pen-
sieri incalzanti dell'ora che a tutti
comanda durezza di sacrificio e di
rinunce, si presenta anche questo
«Stremna» di Vittoria.

« Preziosa e soave come il canto
del gigno quando sta per involar-
si, essa racchiude l'essenza di un
spirito acceso di carità, che ap-
petta serenamente la sua ora di
partire per i cieli. »

« Non tanto malata... mentre scri-
vo, dico: Chissà se per Natale,
quando la Stremna porterà il suo
augurio agli amici... chi sa se
avrò già finito la mia giornata
terrena? »

Vittoria Assunta Viscardi, men-
tre scriveva, guardava la morte
non occhio d'amore come Santo
Francesco, e vedeva, con Egli,
la vedeva, in veste di sorella,
amica benigna che ci porta a
Dio. Ma grazie al Cielo, oggi l'io-
dio le dà ancor vita e vigore, e la
instancabile apostola e fine scri-
trice di quegli inesauribili e com-
punti bozzetti di vita vissuta, è
ancora sulla breccia per suo gene-
roso lavoro con una attività in
quale, non trando altro che scar-
so l'ausilio del corpo malato, ma-
nifestamente la viene tutta dal
cielo.

In momenti sì gravi per l'umani-
tà, in cui il livore e l'odio at-
tossicano e inaridiscono la pura
gioia del vivere, vien fatto di guar-
dare alle manifestazioni della cari-
tà con un senso di tenerezza e di
conforto; tanto più se queste
manifestazioni hanno il fresco,
ineffabile sapore del Vangelo.

San Paolo ha parole intorno al-
le due capitali virtù dell'umiltà e
della carità che si innalzano come
un inno meraviglioso a Dio dalla
faccia della terra:

« Quando anche parlassi le lingue
degli uomini e degli angeli, se
non ho carità non sono che un
bronzio che risona o un cembalo
squillante. E quando anche avessi
il dono della profetia e conoscessi
tutti i misteri, se non ho carità,
ad avessi tutta la fede in modo da
trasportare i monti, se non ho ca-
rità, non sono nulla. E quando
anche distribuisso tutto il mio per
nutrire i poveri e dessi il mio cor-
po per essere arso, se non ho la
carità, nulla mi giova. »

« Gran parole che si affondano
come l'aratro dentro nel cuore per
dissodarlo e vedere di che sostan-
za si fatte l'opere nostre. « Se
dessi tutto il mio ai poveri... »
Non è dunque la materia, è lo spi-
rito ciò che iddio vuole!
« La Casa vivente di S. Domeni-
co, che da Vittoria la vita, ha
adunato e substrato invisibile e
basiliare questa carità di cui par-
la S. Paolo, non inceptata da
vincoli e bardature, ma fatta di
silenzio e di spontaneo cuore.
Chinque sia povero va alla Casa,
a bene accolto, confortato, soccor-
so. Il pensiero ritorna a un'altra
Casa, la Casa del pane, sorta in
una città d'Italia per virtù di un
altro cuore di apostolo, dove chi
ha fame può entrare, saziarsi, ed
uscirne a riprendere ancora la
sua via dolorosa nel mondo, ben-
venuto ed ignoto come al confes-
sionale. »

« La Casa vivente soccorre a tutti
i bisogni che possono assillare
un'esistenza umana, si apre a
ognuno che vi bussì, non rifiuta
mai il suo aiuto a nessuno. Opera
faticosa perché i bisogni materiali
senza grandi e si vedono e si toc-
cano, e commuovono perciò e spron-
ano al soccorso con maggior effi-
cacia. Appunto per la spontanea
e la prontezza del soccorso in-
ferno si contraddistingue da altro
molte che impreziosiscono il mon-
do. »

Sono molte infatti, per divina
grazia, le istituzioni benefiche che
fioriscono nei giardini della cari-
tà; ma non avete osservato mai
che sempre qualcuna ne manca?
Vi è mai accaduto di pensare che

mentre tanti cuori zelanti nel be-
ne si uniscono per dare pane, ve-
stimenti alle creature povere, di
danaro e in bisogno immediato
per le necessità prime della vita,
non vi è adeguato riscontro di cari-
tà per le necessità spirituali e
morali in cui possono trovarsi
talora creature della vita? Senza
invadere il campo strettamente re-
ligioso, io ignoro se esista, ad
esempio, una fraterna opera del
buon consiglio che accoglia in
preziosa di amore anime sofferenti
nello spirito per donar loro
conforto, guida, incoraggiamento.

Vi sono, al di fuori della penuria
materiale pur tanto piafosa, altre
innumerevoli pene, oscure, lancinanti
che travolgono in ogni condizione
ed età anime che non sanno risolve-
re da sé situazioni impensate,
difficili, e si macerano in dubbi
fortissimi, in intime tragedie che
sfociano sovente nella disperazione;
e, o addentate dalla malvagità
umana, o corrono inerti in una
cupa fosa malinconica.

Queste creature doloranti in an-
goscia mortali al par di Gesù nel
l'orto degli Ulivi, dopo aver pre-
gato con tutte le loro lagrime di-
anzial al Tabernacolo, riprendo-
no le strade del mondo, spesso
non sanno a qual cuore umano ri-
volgersi per trovare consiglio, con-
solazione, aiuto a sopportare il
peso che le aggrava. Vi ricordate
di Lucia perseguitata da Don Ro-
drigo, e del povero Renzo in viag-
gio coi suoi capponi per andare a
chiedere consiglio a quel bravo do-
ttore Azzecagarbugli? Non è poi
concesso ad ogni infelice il por-
dono di un Padre Cristoforo?

La Casa vivente di S. Domeni-
co, benché al filo d'oro dell'opera
sieno i fanciulli comunque dolenti
e doloranti e in pericolo, non si
ritrae da nessun'altra via di cari-
tà perché ha sempre voluto so-
ccorrere a un cuore, soltanto
a un cuore mosso nel suo palmo
immenso dal pungolo ardente della
carità di Cristo. Compito alto
e grave, e Vittoria può bene scri-
vere: « Quante volte in questo ar-
duo compito di consolatrice mi so-
no sentita cadere il cuore e la vo-
ce! »

« Inavvisabile, faticosa. La nobile
impresa, che, sempre, più facile è
l'affluire della carità materiale in
confronto di quella spirituale,
giacché costa meno dare il super-
fluo che non donare cuore, tempo,
e cure, e lavoro e libertà. »

Malagevole ufficio quello di con-
solare, consigliare, amare con lon-
ganimità i propri simili nel Cuore
Divino; e Vittoria sente adoloroso
ed acuto il sentimento del mistero
umano... la difficoltà di far del
bene vero ai cuori ed alle ani-
me. Nobile ansia dolorosa!
« Forse per questa difficoltà non
esista chi mi saprà, in Ombra
dedicata esclusivamente a questa
carità dello Spirito, un'opera che
sia come un cuore aperto sul do-
lore del mondo, su tutto il dolore
umano, e doni il tesoro di una
parola fraterna ed amica a chi
soffre, un'opera che abbia a sua
divisa la parola sacra di Gesù:
« Non so che cosa sia, ma voi tutti
che siete affaticati ed aggraviati, ed io
vi consolero. »

Ebbene, se tanto difficile è que-
sto compito, atteniamoci almeno,
nel bene, alla parte più facile per
chi possiede danaro e tanto ne
adopera per il proprio cuore e il
proprio, e diamo il nostro co-
polo, acquistiamo e diffondiamo
la Stremna di Vittoria per aiutare
i poveri della sua Casa vivente.

Il prezioso libro è tutto pervaso
in ogni pagina da un ardente ser-
vo d'amore, è scritto con l'arte e
la parola di un poeta, con l'anima
di un apostolo ed altra l'ombra
di chi legge a sensi alti di umani-
tà e di bellezza.

E. Cappello Passarelli

Lo scavo di un canale
tra Leningrado e il Volga

STOCOLMA, 14 sera
Sono stati iniziati i lavori di scavo
del canale collegante Leningrado col
Volga. Questo canale permetterà
anche a grandi bastimenti, risalendo
la corrente del fiume dell'Europa, di ri-
partizione direttamente dal mar Bal-
tico al mar Caspio fino ad Astrakan.

La distribuzione dei cereali

ROMA, 14 sera
L'ufficio di distribuzione dei cereali
della pasta alimentare (U.C.E.F.A.P.)
costituito con provvedimento
dei Ministri dell'Agricoltura e delle
Corporazioni, ha già iniziato la sua
attività. In relazione ai compiti fun-
zionali affidatigli, l'ufficio ha già
provveduto alla compilazione del piano
di distribuzione dei cereali ai mo-
lini, delle semole e delle farine ai
pastifici, e delle paste alimentari e
dei riso ai vari centri di consumo.

Nella fissazione di tale piano, lo
U.C.E.F.A.P. si è essenzialmente preoc-
cupato di razionare la distribuzione
ed ha raggiunto questo intento sopra-
tutto utilizzando l'attuale dislocazione
dei molini e dei pastifici per il prossimo
provvedimento dei più prossimi
centri di consumo. In questo modo
si sono superate non poche difficoltà
riscontrate in materia di trasporto.
Per quanto poi si riferisce all'appro-
vvigionamento della pasta, della fa-
rina e del riso nei limiti della razi-
one assegnata a ogni cittadino, l'uffi-
cio ha compilato il piano di distribu-
zione alle città sulla base dei consumi
consuetudinari che la città stesse
presentano per ciascuno degli an-
ni detti generi. Al riguardo possiamo
precisare che, mettendo a profitto la
eccezionale abbondanza riscontrata
nella produzione risiera di quest'an-
no, le città saranno rifornite di riso
in misura anche superiore all'ordina-
rio consumo, ma attenzione del piano
di distribuzione consentirà pertanto
non solo un tentativo di reso-
re l'approvvigionamento, ma permetterà
anche ai cittadini di prelevare a-
governativi i quantitativi loro as-
segnati dal razionamento.

A chiarimento delle disp. zioni

L'apparato urinario debole
vi rovina!
Vi sentite irritabile, nervoso e in
genere non a posto? Sperimentate di
scrdini urinari e necessità di a...

Muore assfiata e bruciata
VARESE, 14 sera
La settantatreenne Giulia Pedot-
ti ved. Ossola, invalida, residente a
Cerro di Cocciano, trovandosi seduta
vicino ad una stufa, veniva improv-
visamente investita da una fiammata
che le applicava il fuoco alle vesti.
La vecchietta, avvolta dalle fiamme,
nella speranza di poterle domare, si
avvicinava al letto riuscendo a gettar-
si addosso alcune coperte, ma stra-
mazza stufa al suolo, colpita da
assissia. Alle grida dell'infelice accor-
revano alcuni vicini, ma ogni opera
di assistenza si rese vana perchè la
Pedotti decedeva poco dopo fra i più
atroci spasimi.

Cade dalla bicicletta
ed è uccisa da un camion
PADOVA, 14 sera
Presso Monselice la ciclista Rita
Lungini, caduta dalla bicicletta su un
mucchio di ghiaia, veniva investita
da un autocarro sopraggiunto in quel
momento ed uccisa sul colpo.

Togal
cura
INFLUENZA
NEURALGIE
REUMATISMI
L'OMBAGGINE
e rapidamente ne calma i dolori
LAB. G. MANZONI & C. - MILANO - Via Val 3

Un libro gratuito
per la vostra salute
Un distinto botanico, l'Abate
Hamon, ha scritto un libro nel
quale espone il suo metodo.
Riesce a provare che semplici con-
cotti composti secondo il caso spe-
ciale sono capaci di guarire le
cosiddette malattie incurabili: il
Diabete, l'Alburnina, Vie respira-
torie (tosse, bronchite, asma, ecc.),
Reumi, Malattie dello stomaco
(acidità, cattiva digestione, pesan-
tezza, ecc.), Malattie del Nervi
(della Cuore (palpitazione, ecc.) del
Reni, della Fegato, delle Vie Uri-
narie, della Pelle, del Sangue, Ulceri
varicose, Ulceri allo Stomaco,
Stitichezza, Anemia, Malaria, En-
terite, Emorroidi, Disturbi età
critica, ecc. ecc.

LOTTERIA
ESPOSIZIONE
ROMA
9 MILIONI DI PREMI
TUTTI ESENTI DA RIC
CHEZZA MOBILE
UN BIGLIETTO LIRE 12
Laboratori Vegetali (Rep. 42)
Via S. Marco 10 - Milano

I MERAVIGLIOSI
LIBRI SALANI
PER I RAGAZZI
20 COLLEZIONI - 700 VOLUMI PER TUTTE LE ETÀ
TESTI MORALMENTE SICURI
EDIZIONI, ILLUSTRAZIONI E LEGATURE DI LUSSO
PREZZI MINIMI
Fatevi mostrare dal vostro Libraio le
EDIZIONI SALANI per I RAGAZZI.
Sono i libri più belli e più convenienti.

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUIVO - VARESE

CASA DI CURA "ANALGO"
cure rapide indolori delle malattie degli organi del movimento
Dr. B. Pittoni
SCIATICA-ARTRITI
REUMATISMI-GOTTA
UDINE
Visite dalle ore
10 a dalle 16
Via Bartolini
Telefono 11-40

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

1941
ABBONAMENTI
XIX
L'AVVENIRE D'ITALIA
Anno Sem. Trim.
Italia, Impero e Colonie L. 75,- 38,- 20,-
Estero " 160,- 81,- 42,-
Abbonamento festivo " 15,- " "
L'Avvenire d'Italia e Via Unione S. Francesco di Sales " 85,- 48,- 30,-
Abbonamento benemerito L. 200 - Sostenitore L. 100
Gli abbonamenti si ricevono a Bologna presso l'Amministrazione de "L'AVVENIRE
D'ITALIA" Via Mentana N. 4 e presso la Libreria "Bonomi" Via Altabella N. 8.
Sono pagabili inoltre con versamento sul Conto Corrente Postale N. 2416 e presso
tutte le Sed. Succursali e Agenzie dei seguenti istituti di Credito: Banca Com-
merciale Italiana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Toscana - Banco di Ro-
ma - Credito Romagnolo
Per i prezzi, esteri aderenti alla convenzione di Madrid, abbonamenti ad uguale
prezzo che per l'Italia e l'Impero, a mezzo dei rispettivi uffici postali.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO
Pellicola ammessa per sale parrocchiali:
L'EUROPEANO D'II 88
L'ORFEO DELL'ALCAZAR
AMAMI ALFREDO (con cort.)
CANTATE CON ME (con cort.)
CAPITAN FURIA (con cort.)
LA BANCA DEI MILIONI (c. c.)
FORTUNA (con cort.)
INCANTO DI MEZZANOTTE
LA GRANDE AVVENTURA
LA LEGGE DEI SENZA PAURA
Le corse devono essere approntate esclusivamente dagli organi all'u-
po autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario
Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:
AMAMI ALFREDO
L'AMORE BUSSA TRE VOLTE
AMORE A VENT'ANNI
CANTATE CON ME
CAPITAN DELL'AMORE
CAPITAN FURIA
IL CAVALIERE DI KRUA
IL CERCHIO ROSSO
LA DAMA E IL COWBOY
LA DANZA DEI MILIONI
OLTRE L'AMORE
Pellicole visibili solo da adulti:
* ABBANDONO
ALESSANDRO SEI GRANDI
AMORE DI USSARO
L'AMORE PIU' FORTE
UN'AVVENTURA HAWAIANA
UN BAMBINO IN PERICOLO
LA CANZONE DEL DESERTO
CROCIERA D'AMORE
IL DELATORE
DON PASQUALE
LA DONNA PERDETA
L'AVSO DELL'ISOLA DEL DIAVOLO
LA FANCIULLA DI PORTICI
FATALITA'
FIAMME ALLA FRONTIERA
In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio le
quali risultano, per trama o per realizzazione, non emergenti agli giovani e
si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.
* Pellicole nuove della settimana.

L'ATENEIO DI BOLOGNA PER UNO SCRITTORE ITALIANO

Riccardo Bacchelli

L'Ateneio bolognese conferirà domani, a Riccardo Bacchelli, la laurea in lettere Honoris causa...

Le origini letterarie del Nostro, tutti lo sanno, risalgono alla Ronda, la Rivista da cui hanno tratto vita e fama anche un Baldini e un Cardarelli...

Bisognava dunque tornare a un nuovo classicismo: bandire quindi dalle lettere l'idealismo estetico, e coloro che, come il De Sanctis, ne erano ritenuti i precursori...

Ma tenne poi fede, la Rivista, a questo programma originario? A noi è sempre parso che un equivoco fondamentalista sia rimasto legato a quel programma...

In sostanza la Rivista dette il suo meglio nella rivelazione di alcuni fuori scrittori: e fra questi fu appunto il Bacchelli...

Riccardo Bacchelli s'era già inizialmente dimostrato scrittore di una tempera complessa che evadava implicitamente dal (romanzo) e l'oltrepassava dentro una sensibilità storica...

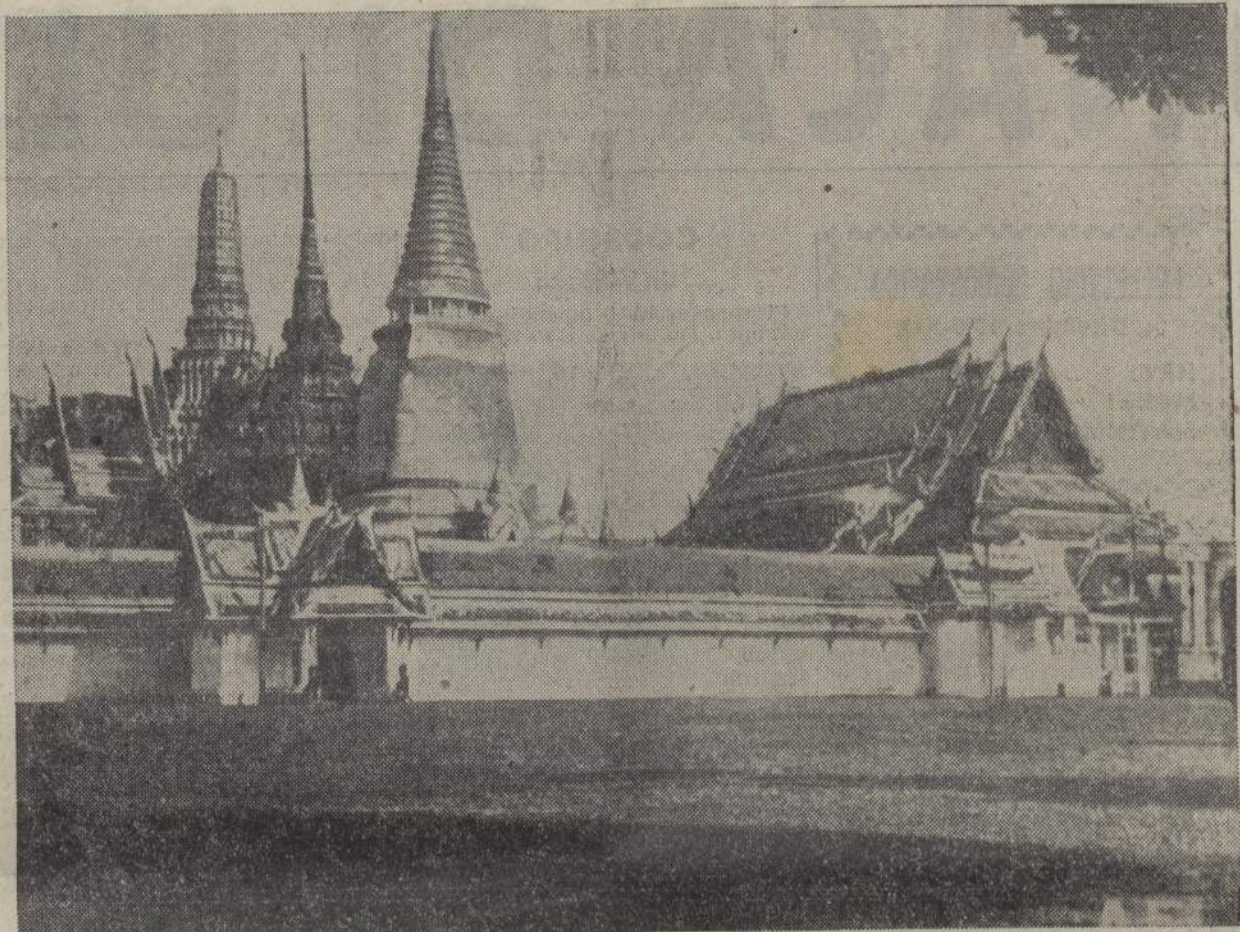
C'era in lui un forte gusto del classicismo letterario e quindi d'uno stile esigente e (suntuoso), ma lo spirito bacchelliano era diretto irresistibilmente verso le cose...

Di qui anche certo moralismo che non è da intendersi nel senso rigoroso d'una morale conclusa (su questo punto dovremo stabilire delle riserve)...

Nei due volumi del romanzo «Il Diavolo al Pontelungo» è già palese quest'orientamento bacchelliano, ove la storia è pure soffusa da un'arguzia, che ha tutto il valore d'un giudizio...

In questo senso il nostro compiacimento per il meritato onore è anche un cordiale augurio per i più tersi sviluppi e per i futuri arricchimenti spirituali dell'arte di Riccardo Bacchelli.

Edoardo Fenu



Ecco qui la residenza reale nella capitale thailandese

«Va pensiero sull'ali dorate...»

Come nacque «Nabucco»

Gli anni tristi trascorrono per Giuseppe Verdi dopo la perdita di Margherita Barezzi, la dolce compagna che lo aveva sostenuto nei primi duri passi nel cammino dell'arte...

Un verso, una nota... «Ritornati a casa», dice ancora Verdi, «cominciai a scrivere...»

le più estese e più importanti dell'opera. I vari personaggi e le loro passioni rimangono incorruti nel dramma del popolo che ama e che prego...

La prima idea Fredda sera di dicembre, il Merelli, mentre s'intrattava con alcuni amici, scrive Verdi che esce dalla trattoria ove ha consumato la sua parca cena...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

Campione di bellezza e verità Le vecchie forme trovano e spresioni fino allora sconosciute. L'aria, come abbiamo già notato nell'Oberto, libera manifestazione di un determinato stato d'animo...

La prima idea Fredda sera di dicembre, il Merelli, mentre s'intrattava con alcuni amici, scrive Verdi che esce dalla trattoria...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

Campione di bellezza e verità Le vecchie forme trovano e spresioni fino allora sconosciute. L'aria, come abbiamo già notato nell'Oberto...

La prima idea Fredda sera di dicembre, il Merelli, mentre s'intrattava con alcuni amici, scrive Verdi che esce dalla trattoria...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

Campione di bellezza e verità Le vecchie forme trovano e spresioni fino allora sconosciute. L'aria, come abbiamo già notato nell'Oberto...

La prima idea Fredda sera di dicembre, il Merelli, mentre s'intrattava con alcuni amici, scrive Verdi che esce dalla trattoria...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

Campione di bellezza e verità Le vecchie forme trovano e spresioni fino allora sconosciute. L'aria, come abbiamo già notato nell'Oberto...

Natale alle viste

Canti e nenie nella terra di Puglia

Natale è alla viste. «Tenero, insistente richiamo» — ha scritto Antonio Fogazzaro — alla semplice fede dell'infanzia nostra...

Natale, il giorno più santo dell'anno, la festa più santa e più poetica del cristianesimo, la festa della umana redenzione...

I suoi canti variano da regione a regione, ma permangono in essi, come una nota dominante, un senso di affettuosità domestica, di fiducia umana, di aspettazione trepida...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

Scià e no lu colliu. La Madonna se agnucchiu: — Padreterno mia. Danna pappu allu Filu miu. Na maddicula ci minau. Tuttu lu mundu se mbiancau.

In esso gli elementi pratici della vita domestica si sposano felicemente alla certezza dell'aiuto di Dio. Il Bambino Gesù ha fame? Ebbene, la Madonna prega: «Padreterno miu...»

Parlo di assistere alla dolce preoccupazione di una qualunque povera madre in una qualunque contrada di Italia, ed è invece l'espressione più schietta e sentita di quella Fede che nel nostro popolo ha così salde radici...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

La tua povertà chi non sa, non sa. Ma tu non ti fidi di noi, non ti fidi di noi. Ma tu non ti fidi di noi...

ABBONATEVI! Da OGGI al 31 Dicembre 1941-XX L. 75



Qui Juang Pradit, ministro dell'interno della Thailandia

Apulo Numerose vittime in Romania nell'incendio d'una miniera

BUCAREST, 14 sera. Nella miniera di carbone di Lupeni si è prodotto, ieri, un incendio per lo sviluppo di gas naturale...

La stazione rad' o di Tangeri in possesso della Spagna

MADRID, 14 sera. Si apprende da Tangeri che la autorità spagnole hanno preso definitivamente possesso della stazione internazionale radio trasmittente...

Intenso traffico sul Dniester KIEV, 14 sera. Sul fiume Dniester si è sviluppato, negli ultimi tempi, un grande traffico...

La promozione degli ufficiali e dei sottufficiali caduti in guerra

ROMA, 14 sera. Ai provvedimenti già adottati dal Governo fascista a titolo di riconoscimento morale nei riguardi di chi tutto ha donato alla Patria si aggiunge oggi il disegno di legge con cui si provvede a consentire la promozione di ufficiali e sottufficiali di carriera caduti in guerra...

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Nel Tempio-Ossario Unione Commercianti

Festa di S. Nicola

Oggi, domenica 15 corr., hanno luogo solenni funzioni in onore del Titolare del tempio e Patrono della Parrocchia S. Nicola...

Nella Basilica delle Grazie Quarantore

Giovedì 19 corr., alle 9, Messa solenne, processione nell'interno della Basilica ed esposizione del SS Sacramento per le Quarantore...

Corso superiore di religione

Ieri sera il Rev. mon. prof. Don Antonio Volpe ha tenuto una chiara conferenza su « Il Cristianesimo e i misteri parenti »...

Scuola di Cultura Cattolica

Oggi, alle 17,30, nella sala di via Treppo 5, il chiar. mon. prof. comm. mons. Arena di Vicenza parlerà su « Il Meraviglioso dell'Universo »...

Lezioni per signorine

Il corso dell'« Avvenire » avrà inizio lunedì 16 corrente alle ore 16,30 con particolare tema: « Quale sarà la mia vita? »...

Agli Amici della Musica

Giovedì 19 corr., avrà inizio nella sala del Palazzo della Provincia la 19.ª stagione concertistica sotto l'alto patronato di S.A.R. la Principessa di Piemonte...

Due esemplari famiglie friulane a Roma

Sabato, 21 dicembre, il Duca riceverà a Palazzo Venezia le famigliole numerose italiane e congeneri loro un premio di L. 5000.

Per l'acquedotto del Friuli centrale

Nella giornata del 12 volgente dicembre si è riunita nel Palazzo Provinciale il Consiglio Direttivo del Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale.

Spettacoli cinematografici

Cine Odeon: L'AMORE BUSSA TRE VOLTE - per tutti. Cine Savoia: PICCOLO ALPINO - per tutti.

Cinema S. Giorgio

Oggi, domenica, l'ENIC presenta: ETTORO FIERAMOSCA con Gino Cervi, Elisa Cegani, Mario Ferrari, Umberto Scarpante.

Turno delle farmacie

Oggi, sono di turno le seguenti farmacie: Cantoni, Viale Principe Umberto; Dall'Acqua, via Mercatovecchio; Pandolfi, via Cavour; Solero, via Aquileia.

Disgrazie

Turi Giuseppe fu Egido di anni 10 da Cernegone durante la ricreazione scolastica giocando con alcuni condiscipoli per uno scambietto cadde a terra in modo infortunato...

Incidente d'auto

Un incidente è occorso a Udine in via Girardini, fra le suocere di un'automobile e un'automobile di un signor...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

COLLETTINO DEMOGRAFICO 14 Dicembre 1940-XIX

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (5, 5, 2).

Stato civile

Boletino del 13 dicembre 1940: Nati: N. 2, più 2 nati morti. Morti: N. 3. Matrimoni: N. 1.

Raduni di bestiame

Nella settimana entrante seguiranno in provincia 5 raduni di bestiame da macello a cioè: lunedì 16 a Fordenone, martedì 17 a Codroipo, mercoledì 18 a S. Daniele, giovedì 19 a Palmanova, venerdì 20 a Udine.

Sport

L'Udinese a Genova. L'Udinese gioca, oggi, contro il Liguria sul terreno di Cornigliano, un difficile incontro.

Nella Prima Divisione

La partita di domenica 15 dicembre, in cui l'Udinese si scontra a Genova in questo modo: Tonello, Zorzi, Barbot, Dianti, Gallo, Teruggio, Bertoli, Baraldi, D'Odorico, Rossi (Baldassi), Del Medico.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE. La festa di S. Lucia. Nella Chiesa di S. Pietro dei Volti e in quella di S. Martino in Borgo di Ponte, per la festa di S. Lucia, si sono ieri svolte solenni funzioni religiose...

Disgrazie

Turi Giuseppe fu Egido di anni 10 da Cernegone durante la ricreazione scolastica giocando con alcuni condiscipoli per uno scambietto cadde a terra in modo infortunato...

Incidente d'auto

Un incidente è occorso a Udine in via Girardini, fra le suocere di un'automobile e un'automobile di un signor...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

CODROIPO Un veterano

Si sono svolti i funerali di Luigi Sambuco, morto all'età di 91 anni. Vi



Luigi Sambuco, morto all'età di 91 anni.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Una mortale disgrazia

E' giunta notizia che Francesco Brovati, impresario edile, fratello del Segretario Capo del Comune, cav. Giovanni, mentre dirigeva alcuni lavori nella zona di Acordo è rimasto vittima di un incidente.

Incidente d'auto

Un incidente è occorso al Veterinario cav. dott. Francesco Minicelli. Mentre si trovava in servizio con la sua « Balilla »...

Angela Buseto ved. Della Piana, ha offerto L. 100 alla chiesa di Roragranda, 50 alla Conferenza Vincenziana e 50 all'Asilo della stessa frazione.

I nero-verdi a Codroipo

Oggi, l'undici nero-verdi podenense reduce dalla vittoria ottenuta domenica scorsa sui verdi valvasonesi, si reca a Codroipo per una nuova partita del campionato di 1.ª Divisione.

L'odierna manifestazione ciclo campestre della G.I.L.

Nel pomeriggio di oggi si svolgerà l'annunciata manifestazione ciclistica invernale indotta dal Comando Federale della G.I.L. ed organizzata da quello podenense.

Trofeo portus Naonis

Oggi, con le seguenti gare, s'inizierà le semifinali del Trofeo « Portus Naonis ».

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Fabbro in corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Cronaca del bene

La signora Vincenza Salice, ha offerto alla chiesa di S. Giorgio 100 lire e la decorazione attualmente in corso: lire 100 in memoria del nipote Luigi Salice e lire 100 in memoria del marito.

Indicatore cinematografico

CROCIERA D'AMORE (ai Verdi) per adulti. SERVIZI DI LUSSO (al Garibaldi) per tutti.

Per i calzai

L'ufficio di zona dell'Artigianato avverte i calzai che il termine utile per la presentazione delle domande relative al fabbisogno di cuoio e di tomaie scade venerdì prossimo 20 corrente.

Curia vescovile

Si avvertono i Parroci e Curati che l'Ufficio Amministrativo manda per tutti ai rispettivi Uffici del Registro la dichiarazione che sono Congregati agli effetti della Manomoria.

L'odierna inaugurazione della Settimana della Giovane

Oggi, nel pomeriggio, alle ore 15, in Duomo, l'Eccellenza mons. Vescovo inaugurerà solennemente la Settimana della Giovane con una funzione propiziatoria ed un discorso di circostanza.

L'imminente inaugurazione della stagione di concerti

Anche se la guerra dura e inesorabile, impegna la vita della Nazione, l'attività artistica, si svolge regolarmente dovunque apportando ai masse il beneficio di una nobile ricreazione.

La casa della Provvidenza

« Casa della Provvidenza », è il titolo dato alla modesta ma nobilissima iniziativa di assistenza alle fanciulle indigenti sorta, nello scorso giugno, dal cuore di Mons. Cecconi, Essa è organizzata nei locali dell'Asilo Infantile S. Giuseppe Calasanzio.

Onorata del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Angela Buseto ved. Della Piana, ha offerto L. 100 alla chiesa di Roragranda, 50 alla Conferenza Vincenziana e 50 all'Asilo della stessa frazione.

I nero-verdi a Codroipo

Oggi, l'undici nero-verdi podenense reduce dalla vittoria ottenuta domenica scorsa sui verdi valvasonesi, si reca a Codroipo per una nuova partita del campionato di 1.ª Divisione.

L'odierna manifestazione ciclo campestre della G.I.L.

Nel pomeriggio di oggi si svolgerà l'annunciata manifestazione ciclistica invernale indotta dal Comando Federale della G.I.L. ed organizzata da quello podenense.

Trofeo portus Naonis

Oggi, con le seguenti gare, s'inizierà le semifinali del Trofeo « Portus Naonis ».

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Fabbro in corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Cronaca del bene

La signora Vincenza Salice, ha offerto alla chiesa di S. Giorgio 100 lire e la decorazione attualmente in corso: lire 100 in memoria del nipote Luigi Salice e lire 100 in memoria del marito.

Indicatore cinematografico

CROCIERA D'AMORE (ai Verdi) per adulti. SERVIZI DI LUSSO (al Garibaldi) per tutti.

Per i calzai

L'ufficio di zona dell'Artigianato avverte i calzai che il termine utile per la presentazione delle domande relative al fabbisogno di cuoio e di tomaie scade venerdì prossimo 20 corrente.

Curia vescovile

Si avvertono i Parroci e Curati che l'Ufficio Amministrativo manda per tutti ai rispettivi Uffici del Registro la dichiarazione che sono Congregati agli effetti della Manomoria.

L'odierna inaugurazione della Settimana della Giovane

Oggi, nel pomeriggio, alle ore 15, in Duomo, l'Eccellenza mons. Vescovo inaugurerà solennemente la Settimana della Giovane con una funzione propiziatoria ed un discorso di circostanza.

L'imminente inaugurazione della stagione di concerti

Anche se la guerra dura e inesorabile, impegna la vita della Nazione, l'attività artistica, si svolge regolarmente dovunque apportando ai masse il beneficio di una nobile ricreazione.

La casa della Provvidenza

« Casa della Provvidenza », è il titolo dato alla modesta ma nobilissima iniziativa di assistenza alle fanciulle indigenti sorta, nello scorso giugno, dal cuore di Mons. Cecconi, Essa è organizzata nei locali dell'Asilo Infantile S. Giuseppe Calasanzio.

Onorata del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Angela Buseto ved. Della Piana, ha offerto L. 100 alla chiesa di Roragranda, 50 alla Conferenza Vincenziana e 50 all'Asilo della stessa frazione.

I nero-verdi a Codroipo

Oggi, l'undici nero-verdi podenense reduce dalla vittoria ottenuta domenica scorsa sui verdi valvasonesi, si reca a Codroipo per una nuova partita del campionato di 1.ª Divisione.

L'odierna manifestazione ciclo campestre della G.I.L.

Nel pomeriggio di oggi si svolgerà l'annunciata manifestazione ciclistica invernale indotta dal Comando Federale della G.I.L. ed organizzata da quello podenense.

Trofeo portus Naonis

Oggi, con le seguenti gare, s'inizierà le semifinali del Trofeo « Portus Naonis ».

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Fabbro in corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Cronaca del bene

La signora Vincenza Salice, ha offerto alla chiesa di S. Giorgio 100 lire e la decorazione attualmente in corso: lire 100 in memoria del nipote Luigi Salice e lire 100 in memoria del marito.

Indicatore cinematografico

CROCIERA D'AMORE (ai Verdi) per adulti. SERVIZI DI LUSSO (al Garibaldi) per tutti.

Per i calzai

L'ufficio di zona dell'Artigianato avverte i calzai che il termine utile per la presentazione delle domande relative al fabbisogno di cuoio e di tomaie scade venerdì prossimo 20 corrente.

Curia vescovile

Si avvertono i Parroci e Curati che l'Ufficio Amministrativo manda per tutti ai rispettivi Uffici del Registro la dichiarazione che sono Congregati agli effetti della Manomoria.

L'odierna inaugurazione della Settimana della Giovane

Oggi, nel pomeriggio, alle ore 15, in Duomo, l'Eccellenza mons. Vescovo inaugurerà solennemente la Settimana della Giovane con una funzione propiziatoria ed un discorso di circostanza.

L'imminente inaugurazione della stagione di concerti

Anche se la guerra dura e inesorabile, impegna la vita della Nazione, l'attività artistica, si svolge regolarmente dovunque apportando ai masse il beneficio di una nobile ricreazione.

La casa della Provvidenza

« Casa della Provvidenza », è il titolo dato alla modesta ma nobilissima iniziativa di assistenza alle fanciulle indigenti sorta, nello scorso giugno, dal cuore di Mons. Cecconi, Essa è organizzata nei locali dell'Asilo Infantile S. Giuseppe Calasanzio.

Onorata del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del suo caro Angelo Muz fu Giuseppe, la famiglia ha offerto L. 200 alla Conferenza di S. Vincenzo e Paoli della parrocchia di Valtenoncello.

Gli Asili e i corsi speciali

L'Istituto Femminile S. Giorgio, oltre alle elementari ha la Scuola di taglio e lavoro frequentata da 45 giovanette.

Angela Buseto ved. Della Piana, ha offerto L. 100 alla chiesa di Roragranda, 50 alla Conferenza Vincenziana e 50 all'Asilo della stessa frazione.

I nero-verdi a Codroipo

Oggi, l'undici nero-verdi podenense reduce dalla vittoria ottenuta domenica scorsa sui verdi valvasonesi, si reca a Codroipo per una nuova partita del campionato di 1.ª Divisione.

L'odierna manifestazione ciclo campestre della G.I.L.

Nel pomeriggio di oggi si svolgerà l'annunciata manifestazione ciclistica invernale indotta dal Comando Federale della G.I.L. ed organizzata da quello podenense.

Trofeo portus Naonis

Oggi, con le seguenti gare, s'inizierà le semifinali del Trofeo « Portus Naonis ».

UN INVIDIABILE PRIMATO

Lizzano paese dei longevi

Un centinaio di ultra ottantenni su 3500 abitanti - Qualcuno si avvia verso i cento anni

(S. Or.) - Forch, forse, conoscono questi invidiabili primati di Lizzano in Belvedere. Più di cento sono i vecchi che, nel ridente contempo del nostro Appennino, hanno oltrepassato ormai le 80 primavere ed alcuni già da 90 pezzi!

I turisti che salgono su quei monti e i numerosi villeggianti che trascorrono a Lizzano i mesi estivi, amano interrogare questi fortunati longevi e sono presi da ammirazione e, diciamo pure, anche da un pochino di invidia quando conoscono la loro eccezionale età.

E tutti in ramba sono questi caracchietti. Quasi nessuno ha mai avuto bisogno del medico e sperano di non averne bisogno nemmeno per l'avvenire.

Forse qualche lettore sentendo la parola "avvenire" avrà sorriso, pensando che per questi longevi non esista che un passato. Tuttavia! Essi sperano di vivere ancora molti anni. Sentono di aver detto molto agli amici, propongono un vecchio ultratrantenne. Dopo essersi congratulato con lui per la bella età, gli augura di arrivare ormai a cento anni, e credevo di aver detto molto agli amici, invece, alzando lo sguardo e fissandoci coi suoi occhietti arguti mi chiese: «Soltanto? E più in là di cento non ve ne sono più...?»

Il più vecchio sacerdote della Diocesi

Capolista dei longevi è il rev. don Felice Baldi nativo di Lizzano e parroco per 62 anni nella frazione di Gracchia. Ci sono i ricordi di un tempo nella sua villetta, ove da qualche anno gode un meritato riposo. Lo abbiamo trovato nella sua cameretta intesa a una lettura di un grosso volume: «Le vite dei Santi» di P. Cresti in una vecchia edizione dell'anno 1745. Sapete le nostre intenzioni ci ha parlato con una lucidità sorprendente specificando nomi, particolari e perfino date.

Conta 91 anni suonati, essendo nato il 29 Aprile 1849. Parlandoci dei suoi primi anni di studio, compiuti presso il Parrocchiale di Gracchia, egli ha ricordato di aver assistito a un ritorno Emanuele II il giorno in cui fu inaugurata la ferrovia Bologna-Pistoia-Firenze a Porretta. Anzi, ricorda che la prima volta che si recò a Bologna fu nel 1874, veniva pochi mesi dopo inviato parroco a Gracchia. Tra i ricordi di un tempo in questi suoi anni ricorda Mons. Battaglini che più tardi doveva diventare Arcivescovo di Bologna e Cardinale. A questo proposito vogliamo ricordare che Don Baldi ci ha raccontato, quando il Cardinale Morichini, dimissionario, lasciò vacante la Diocesi Arcivescovile di Bologna, che il tempo infatti l'imboligava, ma che non aveva il controllo attivo tanti numeri quale quello odierno; la squadra bianconera, partita favorita assoluta, è andata dimostrando di domenica in domenica di essere stata giustamente definita la squadra più tecnica e completa del momento; più tardi, però, la granaia, partita molto malamente, si sono di colpo ripresi e a qualche risultato sorprendente, vincendo anche l'ultima gara, onde fare i propri calcoli su quella del giorno; se per cinque partite di pallacanestro occorrono ben tre settimane ed il campionato iniziato con domenica 24 novembre vede proprio la seconda giornata al 15 dicembre è naturale e logico che non si possa pretendere dal pubblico di questa attività sportiva fin che si vuole, non si può pretendere, dicevamo, che desso pubblico possa intendersi di un avvenimento per tre intere settimane. Occorre una certa continuità di modo che non vi sia tempo di dimenticare e le chiacchiere commentative terminino giusto appunto quando si iniziano quelle previsionistiche.

Le partite d'oggi

SERIE A
Milano: Ambrosiana-Bologna
Livorno: Livorno-Novara
Trieste: Triestina-Napoli
Torino: Torino-Juventus
Bergamo: Atalanta-Lazio
Venezia: Venezia-Fiorentina
Bari: Bari-Milano
Roma: Roma-Genova
Savona: Savona-Vicenza
Spina: Spina-Fantulia
Spezia: Spezia-Padova
Verona: Verona-Brescia
Modena: Modena-Anconitana
Macerata: Macerata-Reggina
Genova: Liguria-Udinese
Vercelli: Pro Vercelli-Pisa
Alessandria: Alessandria-Lucchese

RISERVA
Firenze: Fiorentina-Genova
Torino: Torino-Atalanta
Bologna: Bologna-Lazio
Napoli: Napoli-Livorno
Novara: Milano-Novara
Riposano: Ambrosiana, Venezia

DIVISIONE NAZIONALE C
Girone A: Valdarno; Valdarno-Ponzone - Ferrara; Ferrara-Mestre - Belluno; Belluno-Treviso - Pola; Gironi: Rimini - Rovigo; Rovigo-Gorizia - S. Donato di Piave; S. Donato di Piave - Montefalcone-Ampela
Riposa: Schio

Girone B - Parma; Parma-Audace - Piacenza; Piacenza-Pirelli - Milano; Redaelli-Falck - Mantova; Mantova-Pro Ponte - Brescia; Casali-Suzzara - Monza; Monza-Cremone - Vigevano; Vigevano-Cremone

Girone E - Lastra e Signa; Signe-Aullese - Prato - Prato-Orbetello - Bologna; Amatori-Forlì dei Marmi - Arezzo; Arezzo-Carrara - S. Giovanni V.; S. Giovanni-Monteverchi - Città di Castello; Tiferno-Carpi - Empoli; Empoli-Pontedera - Grosseto - Grosseto-Cecina

Girone F - Lugo; Lugo-Molinella - Imola; Imola-Fano - Forlì; Forlì-Chieti - S. Benedetto; S. Benedetto-Ascoli-Piceno - Pescara; Pescara-Foligno - Pesaro; Pesaro-Lanciano - Teramo; Teramo-Ravenna

Due milioni di multe

per impiego abusivo di petrolio

PADOVA, 14 sera. Il nucleo della polizia tributaria è riuscito ad accertare un ingente contrabbando di petrolio per uso agricolo che veniva invece usato come carburante a motore. Tale fatto Nardo risolveva a passare di contrabbando 212 quintali di petrolio che aveva prelevato per il funzionamento di suoi trattori, creando delle ditte fittizie che erano costituite da cinque suoi dipendenti. Per riuscire a nascondere tali sue frodi il Nardo ed i suoi dipendenti ebbero anche, come risultato, a falsificare le firme di vari agricoltori nei libretti agricoli. In seguito a tali accertamenti il Nardo ed i suoi 5 dipendenti sono stati denunciati per contrabbando nonché per falso. Le multe comminate per tale reato si aggirano su circa 2 milioni.

L'inchiesta sul naufragio del piroscalo "Salvador," nel Mar di Marmara

ISTAMBUL, 14 sera. Le autorità turche hanno aperto un'inchiesta sul naufragio del piroscalo "Salvador," navigante sotto bandiera uruguayana e naufragato nel mare di Marmara. Un pilota turco, avendo potuto salvarsi a nuoto, ha dichiarato che il "Salvador," stazionato 100 tonnellate, non era in stato di potersi avventurare sul mare ed aveva dei motori troppo deboli per tentare una traversata. Malgrado ciò esso aveva preso a bordo 280 passeggeri. All'inizio della tempesta tanto il timone quanto le macchine avevano subito ceduto. I mezzi di salvataggio erano assolutamente insufficienti per il gran numero di passeggeri presi a bordo. I profughi ebrei che hanno potuto salvarsi hanno trovato un ricovero provvisorio nella sinagoga della cittadina di Silivria. Il direttore della polizia di Silivria ha informato il controllo via per organizzare il controllo dei profughi e per prendere i necessari provvedimenti affinché gli ebrei possano proseguire più presto per la Palestina.

Denunciati per aver ascoltato la Radio-Londra

CUNEO, 14 sera. Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria il notaio Riccardo De Giovanni e il suo nipote Stefano Streri, residenti in questa città, perché dagli Agenti di P. S. sorpresi nell'abitazione del primo ad ascoltare la trasmissione di radio-Londra. L'apparecchio radiofonico è stato sequestrato.

Due automobilisti uccisi in uno scontro

PADOVA, 14 sera. Nel pomeriggio di ieri è accaduta una gravissima sciagura automobilistica nei pressi di Cason di Solesino in Provincia di Padova. Una automobile "Aprilia" targata 25433 Bc, proveniente da Padova con a bordo due persone, per evitare l'investimento di una bambina di 5 o 6 anni che attraversava improvvisamente la strada, andava a cozzare con estrema violenza contro un autotreno con rimorchio di proprietà della Ditta Canova della nostra città e guidato dall'autista Domenico Bovo di anni 30.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

Boschi incendiati nel savonese

SAVONA, 14 sera. Un violento incendio di boschi scoppiò la scorsa notte nelle regioni di Ruggio di Prati, Vesna e Costa in quel di Cas (Alasio). Sul posto accorrevano prontamente soldati carabinieri, vigili del fuoco del comune di Alasio e di Albena. Dopo diverse ore di faticoso lavoro il vasto bruciere è stato circoscritto e domato. I danni sono rilevanti.

Disastrose valanghe in Svizzera

BERNA, 14 sera. Diverse valanghe hanno provocato in Svizzera danni, ed alcune hanno ostruito varie strade. A Ferverger, nel Vaud, una quindicina di case sono state sepolte, e presso Villeneuve sono periti due operai di 23 anni.

Consiglio dei Ministri a Madrid

MADRID, 14 sera. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi sotto la presidenza del Caudillo, ha deciso, dopo una seduta durata varie ore, di proseguire i suoi lavori nella giornata di oggi.

Borsa di Milano

MILANO, 14 - Rendita 5% 95,10 - id. 3,50% cont. 75,80 - Redim. 3,50% cont. 73,90 - Prest. Naz. 116 5/8 99,05 - B.T.N. 942 4/8 95,00 - id. 941 5/8 100,45 - Obbl. Ven. 100,10 - Opere Pubbl. 5% 469 - Obbl. Stet. 4% 600 - Iri Mare 485,50 - Iri Ferrovie 485,50 - Cred. Edil. 6% 468 - Publica Italia 6% 468 - id. 6% 468 - Unif. Ricario Milano 4% 84 1/2 - Edison 50 1/2 - Emilliana 6% 468,50 - Forze Idraul. 6% 489 - Merid. di Elettr. 6% 468,50 - Modit. 6% 501,50 - Fondiaria: Bologna 4% conv. 429 - 311110 4% conv. 466 - Venezia 4% conv. 429 - id. conv. 410 - M. Paschi 4% conv. 449 - Roma 4% conv. 433.

Borsa di Firenze

FIRENZE, 14 - Rendita 5% cont. 95,15 - id. f. m. 95,25 - id. 3 1/2 f. m. 76,10 - Prest. Redim. 3 1/2 f. m. 74,35 - id. 5% cont. 96,35 - id. f. m. 95,55 - Obbl. Ven. 100,10 - Opere Pubbl. 5% 469 - Obbl. Stet. 4% 600 - Iri Mare 485,50 - Iri Ferrovie 485,50 - Cred. Edil. 6% 468 - Publica Italia 6% 468 - id. 6% 468 - Unif. Ricario Milano 4% 84 1/2 - Edison 50 1/2 - Emilliana 6% 468,50 - Forze Idraul. 6% 489 - Merid. di Elettr. 6% 468,50 - Modit. 6% 501,50 - Fondiaria: Bologna 4% conv. 429 - 311110 4% conv. 466 - Venezia 4% conv. 429 - id. conv. 410 - M. Paschi 4% conv. 449 - Roma 4% conv. 433.

Borsa di Trieste

TRIESTE, 14 - Rendita 5% f. m. 95,30 - id. f. m. 95,35 - id. 3 1/2 f. m. 76,10 - Prest. Redim. 3 1/2 f. m. 74,35 - id. 5% cont. 96,35 - id. f. m. 95,55 - Obbl. Ven. 100,10 - Opere Pubbl. 5% 469 - Obbl. Stet. 4% 600 - Iri Mare 485,50 - Iri Ferrovie 485,50 - Cred. Edil. 6% 468 - Publica Italia 6% 468 - id. 6% 468 - Unif. Ricario Milano 4% 84 1/2 - Edison 50 1/2 - Emilliana 6% 468,50 - Forze Idraul. 6% 489 - Merid. di Elettr. 6% 468,50 - Modit. 6% 501,50 - Fondiaria: Bologna 4% conv. 429 - 311110 4% conv. 466 - Venezia 4% conv. 429 - id. conv. 410 - M. Paschi 4% conv. 449 - Roma 4% conv. 433.

Per lo sviluppo del credito agrario di miglioramento

ROMA, 14 sera. E' stato pubblicato in questi giorni il R. D. 29 ottobre 1940, col quale vengono prese nuove disposizioni per lo sviluppo del Credito agrario di miglioramento.

La circolazione monetaria nei vari Paesi

ROMA, 14 sera. Sulla base dei dati statistici pubblicati, risulta che l'andamento della guerra non ha avuto alcuna notevole influenza sulla circolazione monetaria dei vari Paesi. In Germania, l'ammontare del circolante nel 1940 è di 12.500 miliardi, contro i 12.874,9 nel giugno 1940. Gran Bretagna da 554,6 a 602,1. Francia da 153,3 a 170,8 (miliardi); Stati Uniti da 7.968,9 a 7.547,0. Svizzera da 2.650,4 a 2.532,0. Svezia da 1.429,0 a 1.478,0. Belgio da 2.201 a 2.251,0. Olanda da 1.129,0 a 1.219,0. Jugoslavia da 9.988,0 a 12.210,0. Grecia da 9.540,0 a 11.475,0. Come si vede lo sforzo dei vari Paesi beligeranti e di quelli che risentono dell'impoverimento dell'attuale conflitto, entro certi limiti è stato coronato da successo.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

La navigazione nella Valle Padana

Nella prossima riunione della Corporazione dei Comunicatori Interni, verrà oggetto di particolare esame il problema della navigazione padana. Al riguardo l'Amministrazione dell'Impero - d'ora in poi un complesso di fattori - dovrà intervenire in modo che si possa sempre più urgente e importante la creazione di una grande frotta di Venezia. Attraverso il Po, a Milano e quindi al Lago Maggiore (con una eventuale diramazione verso Torino). Anche recenti discussioni in seno al Consiglio Federale della Svizzera hanno sottolineato l'utilità di un tale collegamento che consentirebbe di poter incanalare buona parte del traffico svizzero da Lugano sul Lago Maggiore, a Venezia e viceversa, con un percorso di via d'acqua che si aggira sui 540 chilometri. Data l'importanza del problema e il rilevante onere finanziario che la sua integrale soluzione comporta, è evidente che la creazione della frotta padana sarebbe grandemente avvantaggiata dalla costituzione di un Ente unico, che accen- trasse in sé la rappresentanza di tutte le Amministrazioni statali e locali interessate alla idrovìa. Appare pertanto opportuno la costituzione di un "Ente della navigazione padana", i cui compiti dovrebbero essere i seguenti: A) Attendere alla più sollecita esecuzione dei lavori necessari a creare una efficiente rete di navigazione interna dal Mare a Milano ed ai Laghi, coordinando i compiti della navigazione con l'utilizzazione delle acque per bonifica, irrigazione, produzione idroelettrica ecc.; B) Promuovere il potenziamento e curare la disciplina della navigazione su tale rete, ivi compresa l'organizzazione degli scali; Per risolvere tali compiti l'Ente dovrebbe poter contare su un capitale costitutivo, fornito dallo Stato, dalle Province e dai Comuni interessati, come pure su di un contributo annuo dello Stato e degli Enti locali sopradetti per l'esecuzione dei lavori e per la manutenzione delle opere, naturali, in aggiunta al gettito dei canoni da imporre agli esercenti dei trasporti sulla rete consorziale.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 14 - Rendita 5% cont. 94,50 - id. f. m. 95,10 - id. 3 1/2 f. m. 75,90 - Prest. Redim. 3 1/2 f. m. 74,35 - id. 5% cont. 96,35 - id. f. m. 95,55 - Obbl. Ven. 100,10 - Opere Pubbl. 5% 469 - Obbl. Stet. 4% 600 - Iri Mare 485,50 - Iri Ferrovie 485,50 - Cred. Edil. 6% 468 - Publica Italia 6% 468 - id. 6% 468 - Unif. Ricario Milano 4% 84 1/2 - Edison 50 1/2 - Emilliana 6% 468,50 - Forze Idraul. 6% 489 - Merid. di Elettr. 6% 468,50 - Modit. 6% 501,50 - Fondiaria: Bologna 4% conv. 429 - 311110 4% conv. 466 - Venezia 4% conv. 429 - id. conv. 410 - M. Paschi 4% conv. 449 - Roma 4% conv. 433.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'industria bellica britannica gravemente colpita dal bombardamento delle acciaierie e officine di Sheffield

BERLINO, 14 sera. Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica: Come già è stato annunciato, nella notte dal 12 al 13 dicembre importanti formazioni aeree tedesche hanno attaccato con grande successo le industrie pesanti di Sheffield...

Attività della nostra arma aerea durante il giorno tredici si è limitata, causa le sfavorevoli condizioni meteorologiche, ad alcuni voli di ricognizione armata. Un sommergibile al comando del capitano Lehmann Willebrock ha affondato nelle sue ultime crociere un totale di 40.900 tonnellate nemiche...

Cento sottomarini alla caccia del navigio britannico

BERLINO, 14 sera. Almeno cento sottomarini operanti lungo le principali arterie marittime, costituiscono il nucleo principale della Germania durante la campagna invernale contro le isole britanniche. Nei circoli ufficiali germanici è stato confermato che la marina tedesca ha adottato nuove tattiche di combattimento per l'arma sottomarina...

Sheffield in uno stato desolato

NEW YORK, 14 sera. Notizie provenienti da Sheffield informano che in seguito ai bombardamenti di ieri la città è ridotta in uno stato desolato; edifici distrutti, strade squarciate, cumuli di macerie e intere costruzioni ridotte in cenere. Numerose vittime sono ancora sepolte sotto le macerie dato che le operazioni di soccorso procedono assai lentamente...

Gli effetti a Bristol

BERLINO, 14 sera. La ricognizione aerea tedesca ha reso possibile di constatare che gli effetti dei bombardamenti tedeschi sull'Inghilterra sono veramente quelli indicati dagli stessi bombardieri sulla scorta delle loro dirette impressioni. Le osservazioni e le fotografie delle distruzioni e dei danni causati dai grandi incendi, seguiti al grande attacco aereo sferrato dai bombardieri tedeschi la notte del sette dicembre contro Bristol, confermano in pieno i primi giudizi. Gli equipaggi degli apparecchi tedeschi avevano potuto constatare al momento degli attacchi, che i depositi del servizio approvvigionamento e altri importanti impianti di carattere militare erano stati particolarmente colpiti e in parte distrutti...

Pellegrini arabi mitragliati da soldati inglesi

BERLINO, 14 sera. Secondo un telegramma ricevuto dal «Voelkischer Beobachter», nella Palestina meridionale si è verificato un nuovo grave incidente fra pellegrini arabi e inglesi. Una carovana di pellegrini che si recava a Mecca, è stata aggredita da soldati inglesi che hanno aperto il fuoco con le mitragliatrici contro i pellegrini uccidendo dodici persone e ferendone molte altre. In tutta la Palestina la notizia dell'uccisione ha destato fra la popolazione...

Protesta nipponica per il sequestro di un piroscafo

TOKIO, 14 sera. Questa stampa informa che il Governo giapponese ha deciso di presentare una vibrata protesta al Governo dell'Unione Sudafricana per il sequestro di un piroscafo nipponico effettuato nel porto di Durban il 12 corrente.

La morte di Mons. Korosez che fu capo del Governo jugoslavo

BELGRADO, 14 sera. Il Presidente del Senato e Ministro dell'Istruzione pubblica Monsignor Antonio Korosez, è deceduto improvvisamente stamane alle ore 7, in seguito a crisi cardiaca. Egli era nato in Slovenia, a Pleserian, nel 1872. Era uno degli uomini più rappresentativi dello Stato jugoslavo. Egli aveva iniziato la sua carriera politica sotto l'Austria in qualità di deputato. Nel governo jugoslavo aveva coperto varie cariche di Ministro e anche di presidente del Consiglio.

Le costruzioni belliche procedono in America a ritmo lento

NEW YORK, 14 sera. Ha prodotto viva impressione il discorso pronunciato dall'industriale Knudsen in una riunione del direttorio per le costruzioni belliche. Knudsen ha rilevato che il lavoro nelle industrie belliche non procede con la sperata sollecitudine tanto che la produzione degli aeroplani è diminuita del trenta per cento. Specialmente deficiente è la produzione degli apparecchi da bombardamento. A sua volta il ministro della guerra Stimson ha deplorato aspramente le continue divergenze che sorgono tra le maestranze operaie e gli industriali che degenerano in scioperi a tutto danno della produzione bellica.

Piroscafo tedesco autoaffondato per sfuggire alla cattura

BERLINO, 14 sera. Si apprende che il 10 dicembre il piroscafo mercantile tedesco Idarwald è stato affondato dal suo equipaggio nelle acque dell'America Centrale per sfuggire alla cattura intimatagli dall'incrociatore britannico Diomedea.

Le decisioni della commissione panamericana per la neutralità

RIO DE JANEIRO, 14 sera. La commissione panamericana della neutralità ha deciso, contrariamente al progetto del delegato degli Stati Uniti, che il programma di neutralità americana deve assumere un carattere generico e non specifico. Pertanto l'elaborazione del progetto preliminare deve comprendere non solo casi attuali, ma anche possibilmente futuri. La commissione ha suggerito, inoltre, di aggiungere altre disposizioni al progetto del regolamento della zona di sicurezza presentato dal delegato degli Stati Uniti allo scopo di rafforzare il concetto della zona di sicurezza americana.

L'Inghilterra vende anche i tesori artistici per rifornirsi in America

LISBONA, 14 sera. Si apprende da Londra che, in seguito a pressione da parte del Governo, negli ambienti degli antiquari di Londra si sta studiando la questione della vendita di quadri ed oggetti d'arte, attualmente in possesso di privati, negli Stati Uniti. Verrebbe a trattarsi di una transazione commerciale di parecchi milioni di sterline. Una dei più noti antiquari di Londra si è recato ultimamente negli Stati Uniti per studiare le possibilità ed ha dichiarato al suo ritorno di avere trovato negli Stati Uniti un grande interesse per oggetti d'arte quadri di indiscutibile valore artistico. Lo scopo di questa vendita è evidentemente quello di procurare all'Inghilterra dollari americani che le permettano di comprare negli Stati Uniti quei rifornimenti che l'America non intende darle a credito.

Un monumento a Sandro Sandri

COMO, 14 sera. Ieri, nel cimitero di Bellagio, è stato inaugurato il monumento al giornalista Sandro Sandri, caduto nell'impedimento della sua missione in Cina. Il monumento è stato offerto dal sindacato interprovinciale lombardo dei giornalisti fascisti.

Il trattamento di quiescenza agli insegnanti elementari

ROMA, 14 sera. Quasi dieci anni di funzionamento del Monte Pensioni istituito in forza d'un decreto del 1931 per gli insegnanti elementari ha messo in evidenza l'opportunità di perfezionamenti all'ordinamento in vigore che sono stati concretati in un provvedimento ora presentato per l'approvazione all'Assemblea legislativa. I miglioramenti più importanti consistono nei seguenti: l'aumento delle pensioni in corso di godimento in ragione del 30 per cento con un minimo di lire 250 ed un massimo di lire 1200 per le pensioni dirette, ed un minimo di lire 140 ed un massimo di lire 600 per le indirette.

La lista del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO, 14. La Segreteria di Stato di Sua Santità pubblica la lista del Corpo diplomatico, accreditato presso la Santa Sede. L'elenco è aggiornato a tutto il 1940 ed in esso figurano 13 Ambasciate e 23 Legazioni. Le Ambasciate nell'ordine di decanato, stabilito dalla data di presentazione delle Lettere credenziali sono quelle di Germania, Colombia, Spagna, Brasile, Argentina, Polonia, Belgio, Cile, Italia, Bolivia, Portogallo, Francia e Perù. L'Ambasciatore Taylor, rappresentante del Presidente degli Stati Uniti, figura fra gli Ambasciatori all'ultimo posto per il carattere della sua missione. L'Ambasciatore del Perù figura vacante, perché in questo momento è priva del suo titolare. Le Legazioni sono 23 e cioè, sempre nel suddetto ordine di Decanato, quella di Panama, Honduras, San Domingo, Liberia, Monaco Principato, Irlanda, Gran Bretagna, Cuba, Guatemala, Salvador, Jugoslavia, Nicaragua, Costarica, Venezuela, Ungheria, San Marino, Ecuador, Uruguay, Slovacchia, Lituania, Haiti, Rumenia, «Dnie di Malta». Figura anche il Ministro di Lituania, perché non risulta ufficialmente il suo richiamo. L'Ordine di Malta è privo del suo titolare, essendo stato chiamato in servizio militare presso la R. Aeronautica italiana.

Molotov visita l'ambasciata italiana a Mosca durante un ricevimento

MOSCA, 14 sera. Il Presidente del Consiglio del popolo, Molotov, è intervenuto ieri sera al ricevimento dato in suo onore dall'ambasciatore d'Italia, Rosone, nella sede della Regia Ambasciata. Tra gli ospiti più eminenti figuravano il commissario del commercio estero Mjokjan, i vice commissari degli Affari Esteri, Wysewsky e Losovsky, il Capo del Dipartimento affari occidentali del Commissariato agli Esteri, Kiznezov, il capo del protocollo Barkov, il capo dell'ufficio stampa Palgunov, ed altri funzionari. Il Corpo diplomatico era largamente rappresentato. Notati gli ambasciatori di Germania e del Giappone, i Ministri di Ungheria, di Romania, di Jugoslavia e di Bulgaria. Il ricevimento si è svolto in una atmosfera di viva cordialità. E questa la prima visita fatta dal Commissario del popolo per gli affari esteri alla regia Ambasciata di Italia.

La istituzione del Consiglio superiore dell'Agricoltura i suoi compiti per l'autarchia alimentare

ROMA, 14 sera. Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha riunito gli ispettori compartimentali e provinciali agrari ed ha dato le direttive per una loro più intensa attività di assistenza e di controllo nei riguardi delle colture alimentari, degli ammassi dei prodotti agricoli e dell'adozione dei perfezionamenti tecnici e delle migliori fondazioni più idonee ad incrementare ed a garantire la produzione.

Gli inglesi devono economizzare severamente i generi alimentari

STOCOLMA, 14 sera. Il ministro britannico Lord Hulton ha parlato oggi a Portsmouth dichiarando, fra l'altro, che egli è costretto a ripetere ancora una volta l'appello precedentemente indirizzato alla popolazione inglese di abituarsi ad un tenore di vita più semplice. L'inglese di oggi non deve pensare soltanto al presente ma anche all'avvenire e deve fare grandissime economie soprattutto nei generi alimentari. Contro gli accaparratori si agirà con la massima severità. Ha detto inoltre che si dovrà fare a meno di una parte dei piroscafi impiegati finora nel trasporto di generi alimentari dai paesi d'oltremare all'Inghilterra dato che questi d'ora innanzi saranno destinati al trasporto di viveri ed al materiale bellico nel Medio Oriente.

La situazione è sempre grave tra Thailandia e Indocina

GINEVRA, 14. Si ha da Vichy che trattando degli avvenimenti alla frontiera fra Thailandia e Indocina francese, il Journal des Debats scrive che conseguenze assai gravi, derivanti da questo stato di cose, possono prevedersi se gli attacchi thailandesi continuano. La Francia - aggiunge il giornale - ha ripetuto a diverse riprese che non permette che si tocchi l'Indocina. Lo scopo della Thailandia consiste senza dubbio nell'appropriazione delle attuali circostanze per assicurarsi il possesso di regioni per le quali ha solennemente riconosciuto altra volta il possesso dell'Indocina francese. La Francia in ogni modo farà valere i suoi diritti con calma e sangue freddo. In merito ai negoziati economici col Giappone, i giornali francesi rilevano che essi erano stati previsti al momento della conclusione dell'accordo franco-nipponico per l'Indocina. Attualmente una missione francese è in viaggio per Tokio, via Mosca, mentre una delegazione composta da francesi e indocinesi ha lasciato Hanoi pure diretta a Tokio.

Una nota tedesca sui tentativi inglesi di insaprire il blocco

BERLINO, 14. La «Corrispondenza Politico-Diplomatica» si occupa del nuovo tentativo di affamamento che l'Inghilterra vuole compiere a spese dell'Europa. Non importa, dice la nota, che la propaganda britannica si contraddica varie volte, ora promettendo ai popoli il suo appoggio e ora minacciando di soffocarli: i suoi scopi sono sempre evidenti. Adesso si parla di insaprire il blocco contro l'Europa intera, vale a dire non soltanto contro i Paesi in guerra, ma anche contro gli Alleati di ieri. La nota osserva che questo provvedimento sia precisamente ispirato alle parole del Ministro Cross, il quale ha affermato che il blocco sarà tanto più umano, se verrà applicato nella maniera più radicale. Si cerca, insomma, da parte inglese di suscitare il malcontento nei Paesi occupati, ricorrendo alla minaccia della fame.

Il gen. Moscardò riconosce la salma del figlio assassinato dai rossi

MADRID, 14. Nel cimitero di Las Cortes, in Barcellona, da parte del generale Moscardò e della sua consorte, sono state identificate le spoglie del tenente Jose Moscardò Guzman, assassinato dai rossi nei primi giorni della rivoluzione. Il cadavere giaceva in una fossa con altre quarantasette persone assassinate nello stesso giorno, il 22 luglio 1936.

Giornata della fede

Come si svolgerà a Roma e nelle Provincie. ROMA, 14. Il «Foglio di Disposizioni» reca: 18 dicembre XIX - 500 annuale della Giornata della fede. Alle ore 9 le dirigenti centrali delle organizzazioni femminili del P. N. F. deporranno una corona di alloro alla tomba del Milite Ignoto, sull'Altare della Patria, ove il 18 dicembre XIV si svolse il rito della fede. Nei capoluoghi di provincia le dirigenti provinciali delle organizzazioni femminili del P. N. F. deporranno corone di alloro alle lapidi ed ai monumenti ai Caduti in guerra.

Il centenario di Panzacchi

Il Poeta sarà celebrato domani da Riccardo Bacchelli al quale, nell'occasione, sarà conferita dalla nostra Università la Laurea d'onore in Lettere. Come abbiamo annunciato domattina, ricorre il centenario della nascita di Enrico Panzacchi, si svolgeranno, a cura del Comune varie manifestazioni celebrative, delle quali diamo il programma. Ore 9.30 - Visita al Sarcofago del Poeta alla Certosa - ore 10.30 - Inaugurazione della lapide nella casa dove visse il Poeta (via Saragozza n. 5) - ore 11 - Discorso commemorativo alla R. Accademia di Belle Arti (via Belle Arti n. 54) oratore: Riccardo Bacchelli - ore 16 - Visita alla casa di Enrico Panzacchi in Ozzano.

La settimana ippica

Decisamente l'altavento nazionale va migliorando in misura fortissima; domenica scorsa a S. Siro, Florido ha sbalordito impensabili anche ai fuori, classa americana che nulla hanno potuto contro il ritmo imposto dal nostro puro sangue; chi invece ancora una volta non è riuscito a superare le reazioni nervose del primo prove davanti al pubblico a inverno, che anche in questa occasione ha commesso vari errori non riuscendo perciò a classificarsi secondo il valore che a lui spettava. A Roma presso la sede centrale alle ore 17 parlerà l'Accademico d'Italia Carlo Formichi sul tema: «Verso un nuovo ordine mondiale». Nelle Federazioni dei Fascisti di Combattimento i presidenti provinciali alla presenza delle gerarchie e dei fascisti illustreranno la attività svolta nell'anno XVIII e quella da svolgere nell'anno XIX.

L'Arcivescovo di Ferrara nominato commendatore della Corona d'Italia

FERRARA, 14. Ieri mattina l'Eccellenza il Prefetto Marchese di Sini della Pianaglia ha consegnato la Commenda della Corona d'Italia a S. E. conte Mons. Ruggero Bovelli Arcivescovo della città. La consegna ha avuto carattere intimo e tale attestazione da parte del Governo viene a premiare la fattiva opera dell'Eccellenza l'Arcivescovo in occasione delle sue nozze d'argento episcopali. Il Conte Comm. Bovelli regge la nostra Archidiece di undici anni ed è da moltissimo tempo presidente della Federazione Missionaria in Italia, in occasione del suo ventennio di governo viene nominato Conte Romano ed assistente al Soglio Pontificio.

Il bollettino della neve

ROMA, 14 sera. Dall'elenco delle nevicate: Alpi Piemonte, Lombardia: Balme 70 farinosa - Bardonecchia 40 far. - Cervinia Breuil 75 far. - Claviere 110 far. - Cornoletto 45 far. - Foppolo 60 far. - Grossonei 28 far. - Limone Piemonte 30 far. - Malesino 100 far. - Ponte di Legno 30 far. - Porcia Litoria 60 far. - Salsoparuta 40 far. - Sestriere 28 far. - Valtrorino 28 far. - Cervinia P. S. Umberto 80 far. Alpi Tridentina Dolomiti: Fardot 70 far. Appennini: Abetone 30 far.

Il trattamento di quiescenza agli insegnanti elementari

ROMA, 14 sera. Quasi dieci anni di funzionamento del Monte Pensioni istituito in forza d'un decreto del 1931 per gli insegnanti elementari ha messo in evidenza l'opportunità di perfezionamenti all'ordinamento in vigore che sono stati concretati in un provvedimento ora presentato per l'approvazione all'Assemblea legislativa. I miglioramenti più importanti consistono nei seguenti: l'aumento delle pensioni in corso di godimento in ragione del 30 per cento con un minimo di lire 250 ed un massimo di lire 1200 per le pensioni dirette, ed un minimo di lire 140 ed un massimo di lire 600 per le indirette.

La lista del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO, 14. La Segreteria di Stato di Sua Santità pubblica la lista del Corpo diplomatico, accreditato presso la Santa Sede. L'elenco è aggiornato a tutto il 1940 ed in esso figurano 13 Ambasciate e 23 Legazioni. Le Ambasciate nell'ordine di decanato, stabilito dalla data di presentazione delle Lettere credenziali sono quelle di Germania, Colombia, Spagna, Brasile, Argentina, Polonia, Belgio, Cile, Italia, Bolivia, Portogallo, Francia e Perù. L'Ambasciatore Taylor, rappresentante del Presidente degli Stati Uniti, figura fra gli Ambasciatori all'ultimo posto per il carattere della sua missione. L'Ambasciatore del Perù figura vacante, perché in questo momento è priva del suo titolare. Le Legazioni sono 23 e cioè, sempre nel suddetto ordine di Decanato, quella di Panama, Honduras, San Domingo, Liberia, Monaco Principato, Irlanda, Gran Bretagna, Cuba, Guatemala, Salvador, Jugoslavia, Nicaragua, Costarica, Venezuela, Ungheria, San Marino, Ecuador, Uruguay, Slovacchia, Lituania, Haiti, Rumenia, «Dnie di Malta». Figura anche il Ministro di Lituania, perché non risulta ufficialmente il suo richiamo. L'Ordine di Malta è privo del suo titolare, essendo stato chiamato in servizio militare presso la R. Aeronautica italiana.

Molotov visita l'ambasciata italiana a Mosca durante un ricevimento

MOSCA, 14 sera. Il Presidente del Consiglio del popolo, Molotov, è intervenuto ieri sera al ricevimento dato in suo onore dall'ambasciatore d'Italia, Rosone, nella sede della Regia Ambasciata. Tra gli ospiti più eminenti figuravano il commissario del commercio estero Mjokjan, i vice commissari degli Affari Esteri, Wysewsky e Losovsky, il Capo del Dipartimento affari occidentali del Commissariato agli Esteri, Kiznezov, il capo del protocollo Barkov, il capo dell'ufficio stampa Palgunov, ed altri funzionari. Il Corpo diplomatico era largamente rappresentato. Notati gli ambasciatori di Germania e del Giappone, i Ministri di Ungheria, di Romania, di Jugoslavia e di Bulgaria. Il ricevimento si è svolto in una atmosfera di viva cordialità. E questa la prima visita fatta dal Commissario del popolo per gli affari esteri alla regia Ambasciata di Italia.

La istituzione del Consiglio superiore dell'Agricoltura i suoi compiti per l'autarchia alimentare

ROMA, 14 sera. Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha riunito gli ispettori compartimentali e provinciali agrari ed ha dato le direttive per una loro più intensa attività di assistenza e di controllo nei riguardi delle colture alimentari, degli ammassi dei prodotti agricoli e dell'adozione dei perfezionamenti tecnici e delle migliori fondazioni più idonee ad incrementare ed a garantire la produzione.

Gli inglesi devono economizzare severamente i generi alimentari

STOCOLMA, 14 sera. Il ministro britannico Lord Hulton ha parlato oggi a Portsmouth dichiarando, fra l'altro, che egli è costretto a ripetere ancora una volta l'appello precedentemente indirizzato alla popolazione inglese di abituarsi ad un tenore di vita più semplice. L'inglese di oggi non deve pensare soltanto al presente ma anche all'avvenire e deve fare grandissime economie soprattutto nei generi alimentari. Contro gli accaparratori si agirà con la massima severità. Ha detto inoltre che si dovrà fare a meno di una parte dei piroscafi impiegati finora nel trasporto di generi alimentari dai paesi d'oltremare all'Inghilterra dato che questi d'ora innanzi saranno destinati al trasporto di viveri ed al materiale bellico nel Medio Oriente.

La situazione è sempre grave tra Thailandia e Indocina

GINEVRA, 14. Si ha da Vichy che trattando degli avvenimenti alla frontiera fra Thailandia e Indocina francese, il Journal des Debats scrive che conseguenze assai gravi, derivanti da questo stato di cose, possono prevedersi se gli attacchi thailandesi continuano. La Francia - aggiunge il giornale - ha ripetuto a diverse riprese che non permette che si tocchi l'Indocina. Lo scopo della Thailandia consiste senza dubbio nell'appropriazione delle attuali circostanze per assicurarsi il possesso di regioni per le quali ha solennemente riconosciuto altra volta il possesso dell'Indocina francese. La Francia in ogni modo farà valere i suoi diritti con calma e sangue freddo. In merito ai negoziati economici col Giappone, i giornali francesi rilevano che essi erano stati previsti al momento della conclusione dell'accordo franco-nipponico per l'Indocina. Attualmente una missione francese è in viaggio per Tokio, via Mosca, mentre una delegazione composta da francesi e indocinesi ha lasciato Hanoi pure diretta a Tokio.

Una nota tedesca sui tentativi inglesi di insaprire il blocco

BERLINO, 14. La «Corrispondenza Politico-Diplomatica» si occupa del nuovo tentativo di affamamento che l'Inghilterra vuole compiere a spese dell'Europa. Non importa, dice la nota, che la propaganda britannica si contraddica varie volte, ora promettendo ai popoli il suo appoggio e ora minacciando di soffocarli: i suoi scopi sono sempre evidenti. Adesso si parla di insaprire il blocco contro l'Europa intera, vale a dire non soltanto contro i Paesi in guerra, ma anche contro gli Alleati di ieri. La nota osserva che questo provvedimento sia precisamente ispirato alle parole del Ministro Cross, il quale ha affermato che il blocco sarà tanto più umano, se verrà applicato nella maniera più radicale. Si cerca, insomma, da parte inglese di suscitare il malcontento nei Paesi occupati, ricorrendo alla minaccia della fame.

Il gen. Moscardò riconosce la salma del figlio assassinato dai rossi

MADRID, 14. Nel cimitero di Las Cortes, in Barcellona, da parte del generale Moscardò e della sua consorte, sono state identificate le spoglie del tenente Jose Moscardò Guzman, assassinato dai rossi nei primi giorni della rivoluzione. Il cadavere giaceva in una fossa con altre quarantasette persone assassinate nello stesso giorno, il 22 luglio 1936.

Giornata della fede

Come si svolgerà a Roma e nelle Provincie. ROMA, 14. Il «Foglio di Disposizioni» reca: 18 dicembre XIX - 500 annuale della Giornata della fede. Alle ore 9 le dirigenti centrali delle organizzazioni femminili del P. N. F. deporranno una corona di alloro alla tomba del Milite Ignoto, sull'Altare della Patria, ove il 18 dicembre XIV si svolse il rito della fede. Nei capoluoghi di provincia le dirigenti provinciali delle organizzazioni femminili del P. N. F. deporranno corone di alloro alle lapidi ed ai monumenti ai Caduti in guerra.

Il centenario di Panzacchi

Il Poeta sarà celebrato domani da Riccardo Bacchelli al quale, nell'occasione, sarà conferita dalla nostra Università la Laurea d'onore in Lettere. Come abbiamo annunciato domattina, ricorre il centenario della nascita di Enrico Panzacchi, si svolgeranno, a cura del Comune varie manifestazioni celebrative, delle quali diamo il programma. Ore 9.30 - Visita al Sarcofago del Poeta alla Certosa - ore 10.30 - Inaugurazione della lapide nella casa dove visse il Poeta (via Saragozza n. 5) - ore 11 - Discorso commemorativo alla R. Accademia di Belle Arti (via Belle Arti n. 54) oratore: Riccardo Bacchelli - ore 16 - Visita alla casa di Enrico Panzacchi in Ozzano.

La settimana ippica

Decisamente l'altavento nazionale va migliorando in misura fortissima; domenica scorsa a S. Siro, Florido ha sbalordito impensabili anche ai fuori, classa americana che nulla hanno potuto contro il ritmo imposto dal nostro puro sangue; chi invece ancora una volta non è riuscito a superare le reazioni nervose del primo prove davanti al pubblico a inverno, che anche in questa occasione ha commesso vari errori non riuscendo perciò a classificarsi secondo il valore che a lui spettava. A Roma presso la sede centrale alle ore 17 parlerà l'Accademico d'Italia Carlo Formichi sul tema: «Verso un nuovo ordine mondiale». Nelle Federazioni dei Fascisti di Combattimento i presidenti provinciali alla presenza delle gerarchie e dei fascisti illustreranno la attività svolta nell'anno XVIII e quella da svolgere nell'anno XIX.

L'Arcivescovo di Ferrara nominato commendatore della Corona d'Italia

FERRARA, 14. Ieri mattina l'Eccellenza il Prefetto Marchese di Sini della Pianaglia ha consegnato la Commenda della Corona d'Italia a S. E. conte Mons. Ruggero Bovelli Arcivescovo della città. La consegna ha avuto carattere intimo e tale attestazione da parte del Governo viene a premiare la fattiva opera dell'Eccellenza l'Arcivescovo in occasione delle sue nozze d'argento episcopali. Il Conte Comm. Bovelli regge la nostra Archidiece di undici anni ed è da moltissimo tempo presidente della Federazione Missionaria in Italia, in occasione del suo ventennio di governo viene nominato Conte Romano ed assistente al Soglio Pontificio.

Il bollettino della neve

ROMA, 14 sera. Dall'elenco delle nevicate: Alpi Piemonte, Lombardia: Balme 70 farinosa - Bardonecchia 40 far. - Cervinia Breuil 75 far. - Claviere 110 far. - Cornoletto 45 far. - Foppolo 60 far. - Grossonei 28 far. - Limone Piemonte 30 far. - Malesino 100 far. - Ponte di Legno 30 far. - Porcia Litoria 60 far. - Salsoparuta 40 far. - Sestriere 28 far. - Valtrorino 28 far. - Cervinia P. S. Umberto 80 far. Alpi Tridentina Dolomiti: Fardot 70 far. Appennini: Abetone 30 far.

Advertisement for CROSTINO BERTELLI, featuring text: CONTROLLO I DOLORI REUMATICI, DOLORI DI RENI DI PETTO DI SCHIENA LOMBARI.

Advertisement for CROSTINO BERTELLI, featuring text: CONTROLLO I DOLORI REUMATICI, DOLORI DI RENI DI PETTO DI SCHIENA LOMBARI.